



Ministero dell'Istruzione

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

I.C. PARMA CENTRO

PRIC82700X

Triennio di riferimento: **2022-2025**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PARMA CENTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6328** del **03/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 35** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 37** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 159** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I tre plessi dell'Istituto si trovano **nel centro storico di Parma**, caratterizzato dalla presenza preponderante del settore terziario, delle principali istituzioni civili, culturali, economiche e religiose della città.

Nel quartiere **mancono tuttavia le reti sociali di solidarietà**, più diffuse nelle aree periferiche, così come **spazi aggregativi per giovani** e anziani.

Lo status socio-economico culturale delle famiglie è prevalentemente medio-alto nella zona sud del quartiere, misto nella zona nord. In tutto il bacino della scuola sono presenti situazioni di malessere socioeconomico, in crescita negli ultimi anni.

Il numero medio di **alunni** per insegnante è più alto rispetto al dato regionale, provinciale e nazionale nei plessi Sanvitale e Fra Salimbene. I **risultati** dei nostri alunni sono positivi dal punto di vista del passaggio da un anno scolastico all'altro, della dispersione e del raggiungimento del diploma finale.

La scuola è inserita in una rete di rapporti e relazioni con istituzioni e associazioni. Fa parte della Rete Scuole primarie di Parma, della Rete delle 'Scuole di Pace', è capofila della rete per l'insegnamento dell'italiano L2 'Nuovi Cittadini'.

La scuola è l'unico istituto primario di Parma che fa parte del circuito [ASHOKA CHANGEMAKERS](#), associazione internazionale che riunisce imprese sociali, aziende, enti educativi e attivisti **promuove il cambiamento sociale e l'innovazione**.

È in convenzione con l'Università di Parma, di Modena e Reggio, di Bologna ed altre per progetti che riguardano i periodi di formazione degli studenti di corsi di laurea di Scienze Umane, Scienze Motorie e in genere connesse alla didattica e all'insegnamento. Altre convenzioni sono in atto con società sportive per attività previste nelle ore curricolari o extracurricolari.

La scuola ospita le attività del progetto Pistapòci, progetto cofinanziato dalla Regione per promuovere la musica nelle scuole del primo ciclo.

La scuola collabora con INVALSI nell'ambito della ricerca didattica e della partecipazione a studi comparativi e per valutare l'Effetto Scuola'

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

I.C. PARMA CENTRO

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo



P.LE SANTAFIORA PARMA 43121 PARMA

Codice

PRIC82700X - (Istituto principale)

Telefono

0521234685

Fax

0521200485

Email

PRIC82700X@istruzione.it

Pec

pric82700x@pec.istruzione.it

Sito web

www.icparmacentro.it

Plessi/Scuole

"FRA' SALIMBENE" - PARMA

Codice Meccanografico:

PRMM827011 Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

BORGIO FELINO, 12 - 43121 PARMA La scuola si compone dei seguenti edifici: Borgo Felino 10 - 43121
PARMA PR

- Totale Alunni 505
- Totale Classi 21

ULISSE ADORNI



Codice Meccanografico:
PREE827023 Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:
VIA PACIAUDI 1 PARMA 43100 PARMA

- Totale Alunni 193
- Totale Classi 10

J. SANVITALE

Codice Meccanografico:
PREE827012 Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:
P.LE SANTA FIORA PARMA 43100 PARMA La scuola si compone dei seguenti edifici: Piazzale SANTA FIORA 9 - 43121 PARMA PR

- Totale Alunni 442
- Totale Classi
- 20
- SC.MATERNA "SAN PAOLO"

Codice Meccanografico:
PRAA82701R Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:
VIA PACIAUDI 1 PARMA 43100 PARMA
Totale Alunni 47



- Totale Sezioni 2

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Parma Centro nasce nel settembre 2019 dall'accorpamento della scuola Primaria Adorni e della scuola dell'Infanzia San Paolo all'Istituto Jacopo Sanvitale - Fra Salimbene, formato **nel settembre del 2000**. Le scuole sono ubicate in tre poli: il polo Sanvitale- Salimbene nella zona del centro storico, il polo Adorni San Paolo nella zona centro nord. La scuola **primaria** conta 30 classi a tempo normale e a tempo pieno. La Scuola **dell'infanzia** San Paolo ha due sezioni eterogenee, la scuola **secondaria** ha 21 classi divise in 7 sezioni,. Gli **alunni** totali sono circa 1180. All'Istituto lavorano ogni giorno **circa 160 persone** tra docenti di scuola infanzia, primaria e secondaria, impiegati negli uffici e collaboratori scolastici, esperti, educatori, personale della mensa, volontari.

I tre plessi scuole sono in **buone condizioni strutturali** e dispongono del certificato prevenzione incendi, e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Ci sono due mense, tre palestre, quattro aule teal, aule per alunni con disabilità, quattro biblioteche, due teatri, due aule di musica, scienze, arte, ecc. Sono, inoltre, presenti spazi flessibili per l'apprendimento, anche grazie ai fondi PNRR Ottima la **dotazione tecnologica**: ogni aula è collegata alla fibra e dispone di una doppia rete didattica, LAN e Wi-Fi, ed è equipaggiata una digital board o montor intelligente. Sono disponibili dei carrelli con tablet e notebook per il lavoro in classe.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto si trova nel quartiere Parma Centro. La variabilità dell'indice ESCS è prevalentemente dentro le classi. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è inferiore ai parametri di riferimento nelle classi della scuola primaria.

Vincoli:

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio basso per una classe della scuola Adorni e per la scuola dell'infanzia San Paolo. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è superiore ai parametri di riferimento nelle classi della scuola secondaria. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è superiore al dato provinciale, regionale e nazionale. Il numero di studenti con disabilità certificata è superiore al dato provinciale, regionale e nazionale. Il numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento è superiore al dato provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il quartiere è la sede degli uffici centrali della Provincia, di molte istituzioni scolastiche statali e private, dei principali servizi comunali, delle maggiori istituzioni culturali e religiose, di diverse associazioni culturali e di solidarietà. Il Comune di Parma sostiene costantemente la scuola da un punto finanziario e di progettualità educativa, sulla base "Patto per la scuola" siglato tra i dirigenti delle scuole del primo ciclo e il Comune di Parma.

Vincoli:

L'istituto si trova in un'area in cui mancano vere e proprie reti di solidarietà così come spazi aggregativi per giovani e anziani.

Risorse economiche e materiali

La scuola aderisce sistematicamente ai progetti europei, ai bandi nazionali e regionali. Il bilancio dell'istituto ha visto un incremento del 300% circa grazie alla capacità progettuale e alla capacità di seguire e rendicontare progetti complessi. Si tratta tuttavia di fondi vincolati a finalità specifiche. Gli interventi sulle strutture sono garantiti dall'Ente locale, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Opportunità:

La Sanvitale la Fra Salimbene sono in ottime condizioni strutturali e dispongono del certificato prevenzione incendi. In tutti gli edifici sono presenti scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per i disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Ci sono ampie aule, 1 mensa per Sanvitale/Fra Salimbene e 3 per Adorni, 2 aule per il pranzo alla San Paolo, 3 palestre, 3 aule di arte, 2 aule musica, 5 aule/laboratorio, 5 aule H, 4 biblioteche con un significativo patrimonio librario e 2 teatri, 4 aule TEAL. La scuola presenta un'ottima dotazione tecnologica delle aule e dei plessi, avendo aderito a tutti i bandi PNSD e PON: in tutte le aule è presente la LIM, oppure uno schermo touch o Smart screen. In tutti i plessi la connettività è stata potenziata, con la creazione di una doppia rete didattica (LAN e Wi-Fi). Sono stati aumentati i dispositivi informatici a disposizione degli alunni e scuola Adorni si sperimenta da tempo l'uso del tablet di classe in sostituzione del PC d'aula. Il plesso è sottoposto a diversi interventi di riqualificazione: sono stati rifatti gli infissi, e la risistemazione didattica del cortile interno. Mediante il PON INFANZIA la scuola SanPaolo ha aggiornato completamente l'arredo e la didattica. [La Biblioteca Adorni](#) è stata oggetto di un importante intervento dal punto di vista della qualità architettonica e della fruizione didattica.

Vincoli:



La scuola Adorni e la scuola infanzia San Paolo richiederebbero più spazi all'aperto (sono stati concordati progetti di pedonalizzazione di 'school street' per via Paciaudi) il certificato prevenzione incendi è in fase di aggiornamento. Ci sono potenzialità di aumento dei locali-laboratori nel seminterrato, in gran parte inutilizzato. Le aule di Sanvitale e Fra Salimbene sono sottodimensionate rispetto al numero degli alunni, soprattutto alla secondaria. Alla scuola Fra Salimbene vi è la necessità di un'altra scala di emergenza per agevolare l'evacuazione delle aule ubicate nella parte ovest dell'edificio.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola è sostanzialmente stabile. La maggior parte del personale ha un contratto a tempo indeterminato. Il DSGA ha un incarico effettivo, un'esperienza di 37 anni e da 23 lavora presso l'istituto. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, un'esperienza di 3 anni ed è assegnato all'istituto dal 2021.

Vincoli:

La stabilità del personale amministrativo andrebbe aumentata: le necessità di seguire progetti con aspetti amministrativi significativi richiede sempre maggiore continuità, professionalità ed esperienza. All'Adorni va favorito il consolidarsi di un nucleo ATA stabile. In generale va incrementato il senso di appartenenza ad un unico istituto in tutto il personale, anche nelle funzioni trasversali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PARMA CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PRIC82700X |
| Indirizzo | P.LE SANTAFIORA PARMA 43121 PARMA |
| Telefono | 0521234685 |
| Email | PRIC82700X@istruzione.it |
| Pec | pric82700x@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icparmacentro.it |

Plessi

SC.MATERNA "SAN PAOLO" (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PRAA82701R |
| Indirizzo | VIA PACIAUDI 1 PARMA 43100 PARMA |

J. SANVITALE (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PREE827012 |
| Indirizzo | P.LE SANTAFIORA PARMA 43100 PARMA |
| Numero Classi | 20 |



| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 430 |
|---------------|-----|

ULISSE ADORNI (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|

| | |
|--------|------------|
| Codice | PREE827023 |
|--------|------------|

| | |
|-----------|----------------------------------|
| Indirizzo | VIA PACIAUDI 1 PARMA 43100 PARMA |
|-----------|----------------------------------|

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 10 |
|---------------|----|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 197 |
|---------------|-----|

"FRA' SALIMBENE" - PARMA (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
|---------------|---------------------------|

| | |
|--------|------------|
| Codice | PRMM827011 |
|--------|------------|

| | |
|-----------|---------------------------------|
| Indirizzo | BORGIO FELINO, 12 - 43121 PARMA |
|-----------|---------------------------------|

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 21 |
|---------------|----|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 494 |
|---------------|-----|



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 5 |
| | Musica | 4 |
| | Restauro | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Informatizzata | 4 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Teatro | 2 |
| | TEAL | 4 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 185 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 58 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 5 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 60 |
| | Stampanti 3D | 2 |

Approfondimento

Le dotazioni della scuola sono di ottimo livello per l'ordine di studi. Buone o ottime le dotazioni



sportive delle tre palestre, ottime le infrastrutture tecnologiche di rete. Grazie all'indirizzo musicale, sono ottime anche le dotazioni di strumenti e spazi per la musica e il teatro.



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 125 |
| Personale ATA | 29 |



Aspetti generali

Priorità strategiche individuate nell'atto di indirizzo del dirigente scolastico (02-09.2022)

1- FUNZIONAMENTO GENERALE

La scuola deve continuare a garantire con efficacia lo svolgimento regolare e sicuro delle attività connesse al funzionamento didattico e generale, alla sicurezza dei lavoratori e degli studenti.

2- INCLUSIONE

Il Contesto in cambiamento in cui il nostro istituto si trova ad operare rende strategica la capacità di intervenire, progettare ed innovare in primo luogo nell'area dell'inclusione, nella capacità di realizzare una scuola e una didattica inclusiva e individualizzata, in grado in particolare di rimuovere gli ostacoli che limitano l'accesso alla cultura ed alla cittadinanza alle fasce più fragili, in senso economico e sociale, ma anche in grado di cogliere e valorizzare le peculiarità e differenze individuali.

Ciò significa anche aumentare e differenziare l'offerta, anche extrascolastica, individuare e progettare attività ulteriori, qualificate e qualificanti e gratuite, come deve essere per una scuola pubblica. In questo senso la scuola deve attrezzarsi strutturalmente per intercettare fondi europei (PON, FSR, FERS) e nazionali (AMI, ministeriali) e locali che sono ormai l'unica modalità per sollevarsi da una progettualità limitata od ordinaria.

Adesione sistematica ai progetti PON e PNSD e a bandi speciali. La scuola aderirà sistematicamente alle progettazioni PN e PNSD, sia a conferma della propria vocazione europea e innovatrice, sia per la necessità di cogliere tutte le opportunità educative ed economiche che il contesto offre agli studenti ed alle famiglie. I progetti dovranno avere referenti responsabili, individuati dal Collegio o preferibilmente da avvisi, ed individuare risorse ulteriori e sostitutive rispetto a quelle del FIS.

Didattica inclusiva significa anche aumentare la capacità di 'vedere' le peculiarità degli studenti e riuscire a progettare una didattica basata sulla persona, modalità e strumenti per 'vedere' i singoli studenti e le classi, prepararsi per gestire la differenza.

Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima,



di dimostrare la propria competenza, di appartenere al gruppo e di socializzare). A questo proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo e cooperativo, problem solving e ricerca, role playing, tutoring, realizzazione progetto.

In presenza di risultati di non raggiungimento degli obiettivi in modo diffuso, è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa.

3. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE

L'area della innovazione e tecnologica, finalizzata al perseguimento degli obiettivi del PNSD, oltre a favorire il conseguimento degli obiettivi di cittadinanza digitale chiaramente identificati dalle direttive europee e nazionali, ha la funzione di supportare, facilitare, potenziare i processi didattici e amministrativi, favorire la comunicazione e l'accesso alle informazioni all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie e il territorio

I principali obiettivi dell'area sono:

- Favorire la transizione verso la 'Scuola 4.0'
- Favorire la diffusione delle dotazioni tecnologiche e multimediali, il loro opportuno utilizzo didattico, e la formazione continua dei docenti in questo ambito;
- Gestire il sito istituzionale e la comunicazione attraverso i social media
- Fornire strumenti ad una didattica non frontale, cooperativa ed inclusiva

4- VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Strategica in questo senso è perciò anche l'area 4, che garantisce alla scuola la capacità di valutarci, di riflettere anche scientificamente sulla propria attività, di programmare, di migliorarsi e migliorare l'offerta, insomma tutto quanto trova sintesi nel PTOF. In questo senso, il lavoro fatto nello scorso a.s. va ripreso e messo a punto tramite:

1. Continua ridefinizione del PTOF 2022-2025 . Attivazione del NIV. La scuola dunque interverrà contemporaneamente su più documenti (RAV, PdM e PTOF2022-2025) per aggiornarli, e farli conoscere per pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali.

2.



Come previsto nel PDM , la scuola deve strutturare un sistema di acquisizione efficace dei dati utili: si utilizzeranno pertanto dei Questionari con finalità di indagini da somministrare alle famiglie, alunni (secondaria), alle istituzioni e realtà del territorio con cui la scuola collabora .

Tali questionari verranno predisposti anche per la valutazione sistematica dei dati derivanti dalle attività e dai progetti deliberati dal Collegio Docenti e dalle prove di verifica esterna (prove invalsi, comuni o standard) e di percorso.

3. Rendere coerente il Piano dell'Offerta Formativa a livello di Istituto, potenziando la possibilità di scelte curricolari ed extracurricolari (progetti di ampliamento dell'offerta formativa);
4. Migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard;
5. Consolidare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
6. Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
6. Valutazione attività come pratica costante
7. Attività di ampliamento dell'offerta formativa. L'identità della scuola è quella di scuola attiva, capace di innovare ed anticipare, aperta al cambiamento e anche in grado di anticiparlo. La nostra comunità continuerà a perseguire questa identità ampliando e rinnovando la propria offerta formativa, per garantirne l'adeguatezza rispetto alle esigenze dei bambini e delle bambine, delle famiglie e della società: ampliamento del curriculum, ma anche ampliamento e innovazione dei metodi e dei tempi e delle possibilità di scelta, confermando il carattere innovativo, pubblico e gratuito dell'istruzione. L'offerta si potrà articolare su attività opzionali obbligatorie e attività semplicemente opzionali e facoltitive.
8. Interventi sugli spazi della didattica : Poiché non si dà cambiamento senza flessibilità nello spazio e nel tempo in cui l'azione didattica si esplica, la progettazione degli interventi PNRR ha mirato a rivedere il setting didattico di aula, aumentarne la digitalizzazione, individuare aule speciali di concezione diversa e più flessibile per sperimentare didattiche flessibili (atelier creativi, aule multimediali e polivalenti, aule teal e in generale per l'apprendimento attivo, utilizzo dell'outdoor education etc...), superando anche il concetto di aula computer, biblioteca (specie come luogo di conservazione o di un solo tipo di contenuto mediale): aule speciali per una didattica speciale.



9. Interventi sui tempi della didattica : l'allungamento del tempi scuola sembra emergere come una necessità da perseguire per incontrare le esigenze delle famiglie e dei bambini e delle bambine: pur nella cornice delle risorse e delle autorizzazioni pertinenti al livello provinciale o regionale, tale risultato dovrà essere perseguito anche con attività opzionali, nonché con le possibilità che l'autonomia consente di modulare le unità orarie per consentire l'aumento dell'offerta. Si sfrutterà in questo senso l'opportunità dell'esperto di educazione fisica per le classi di 5° primaria.

10. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, Dlgs 275 sull'autonomia

11. Progetto IC Parma Centro 5.0 . Dalle aule informatiche alla scuola e segreteria digitale. Seguendo le indicazioni del PNSD e le opportunità dei bandi sull'implementazione delle reti e dei monitor didattici, nonché le risorse ordinarie, svilupperemo la connettività e la multimedialità delle nostre aule, nonché la digitalizzazione dell'amministrazione e segreteria. Il progetto verrà sviluppato internamente e prevederà la formazione dei docenti e del personale scolastico in genere.

12. La Continuità, in senso orizzontale fra le classi e i plessi e ancor più in senso verticale, fra gli ordini di scuola, non è tanto una funzione in sé ma una modalità costante con cui va affrontata l'attività di tutte le aree, che hanno come orizzonte di lavoro e di progetto sempre l'istituto, e non separatamente le parti che lo compongono. Si dovranno individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nei contenuti e nelle modalità, nel rispetto della libertà di insegnamento;

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola degli alunni responsabili

Crediamo che gli alunni siano i protagonisti e i primi responsabili della loro formazione. Essi crescono attraversando le difficoltà e imparando ad affrontarle, non evitandole, grazie al supporto congiunto della scuola e della famiglia. Per questo li educiamo all'autonomia e alla responsabilità fin dai primi anni, sostenendoli e rispettando i tempi e le modalità di apprendimento di ognuno di loro.

Il vero apprendimento è quello che coinvolge, che rende partecipi, che spinge a prendere posizione e



a costruire un proprio punto di vista. Abbiamo perciò creato un curriculum di competenze sociali e civiche per educare i nostri alunni ad avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, a rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri, ad impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme con i compagni, per poter partecipare un giorno in modo costruttivo, attivo e democratico alla vita sociale e lavorativa. Proponiamo a questo fine attività didattiche ed educative, individuali e soprattutto di classe, quali colloqui personali insegnanti-alunni, analisi e destrutturazione delle regole della scuola, verifica della vita di classe tramite circle time. Prestiamo molta attenzione al benessere emotivo-relazionale degli alunni, anche attraverso progetti e laboratori che aiutano i ragazzi a migliorare la capacità di gestire le proprie emozioni e a costruire relazioni positive all'interno del gruppo classe (ACL).

Attribuiamo all'interno di ogni classe ruoli e compiti agli alunni, per rendere ognuno partecipe e responsabile della vita della scuola. Consegniamo agli alunni la scheda di valutazione quadrimestrale, per educarli all'autovalutazione e per fare con loro una verifica costruttiva del percorso di apprendimento. Nelle classi terze della secondaria gli alunni eleggono i loro rappresentanti, con il compito di farsi "ponte" tra insegnanti e compagni e portare la voce della classe negli incontri col dirigente e nei consigli di classe. Formiamo inoltre "Digital heroes", veri e propri animatori digitali della classe, che a loro volta, diventano formatori per i compagni. Proponiamo infine la partecipazione ad iniziative sportive, di solidarietà e rilevanza civica e a esperienze di impegno sociale.

La scuola delle competenze

Promuoviamo metodologie attive, cooperative e democratiche che passano anche attraverso la diversificazione degli ambienti di apprendimento. Modifichiamo le aule negli arredi e nella disposizione: banchi a isole, centralità dei banchi (luogo del lavoro e del confronto) a scapito della cattedra. Abbiamo cominciato a trasformare gli spazi antistanti alle aule, ora non solo più luogo del gioco ma anche del lavoro: corridoi e atri si sono popolati di sedie, tavoli e angoli adatti a diverse attività. Altri spazi sono diventati laboratori: per fare arte, musica, inglese, scienze, informatica. Alla scuola secondaria abbiamo creato aule speciali mono o polivalenti per fare lezione in modo cooperativo e con l'ausilio della tecnologia (tablet e notebook), ma anche tessitura, falegnameria, robotica, arte express, stampa 3D.

Questo approccio implica anche un progressivo cambiamento dei contenuti e delle modalità di valutazione, il cui scopo principale è quello di aumentare interesse, impegno, benessere psichico, accettazione dell'errore e volontà di migliorare. Per sostenere l'autostima, la motivazione intrinseca, la serenità verso la scuola e l'impegno personale e favorire la crescita degli alunni, in particolare nella



fascia della scuola primaria, da alcuni anni abbiamo eliminato i voti numerici e puntato sull'autovalutazione e sulla valutazione delle competenze.

La scuola digitale 4.0

Le competenze digitali sono ritenute competenze chiave per la loro importanza e pervasività nel mondo d'oggi e per questo sosteniamo il loro sviluppo in tutte le discipline attraverso un curricolo digitale verticale. Proponiamo il digitale come linguaggio trasversale, anche per accrescere la motivazione e l'interesse dei nostri alunni e per coinvolgerli attivamente nella condivisione degli apprendimenti.

La scuola aderisce pienamente alle finalità del PNSD e al progetto delle 'SCUOLA 4.0' per favorire la digitalizzazione, la multimedialità e la variabilità degli approcci educativi. Per questo ha aderito e portato a termine tutti i programmi europei e nazionali PON per l'ammodernamento delle reti e delle aule, in sinergia con gli Enti Locali (Comune e Regione).

Competenza digitale significa però anche capacità di utilizzare le nuove tecnologie con autonomia e responsabilità, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. Si utilizza infatti sempre più spesso internet come mezzo per comunicare e per instaurare nuove relazioni (virtuali e non) senza essere preparati all'uso corretto della rete e rischiando in questo modo di essere vittime/attori di cyberbullismo. Abbiamo perciò creato un curricolo di "cittadinanza digitale" che coinvolge tutte le discipline.

La scuola di tutti e di ciascuno

Lavoriamo con i nostri alunni sulla costruzione consapevole dell'identità personale, sociale, culturale e di genere, nel rispetto delle differenze di ognuno. Combattiamo tutti gli stereotipi, convinti che la realizzazione delle pari opportunità sia un processo e una sensibilità sociale a cui la scuola deve contribuire, Sosteniamo la partecipazione delle famiglie immigrate, favorendo il mutuo aiuto. I principi che ispirano la nostra azione sono dettagliati nel documento "Scuola e famiglia: facciamo squadra".

La scuola del territorio

La nostra scuola vuole promuovere un'idea di luogo civico che si pone come spazio di incontro tra saperi diversi; propone modalità innovative di integrazione con il territorio, gli enti locali, le associazioni, con volontari e parrocchie nella convinzione che, oggi più che mai, sia necessario offrire



l'opportunità di sviluppare valori umani quali la solidarietà, la comprensione degli altri e la compassione (progetto 'see learning'). Questa idea si concretizza attraverso pratiche autentiche che sviluppino processi di apprendimento significativo e promuovono la partecipazione attiva degli studenti. Il Service Learning, per esempio, sollecita l'incontro dello studente con la comunità e si dimostra come lo spazio più adatto ad apprendere come migliorare la propria qualità di vita, anche se si confronta con disagi e criticità, che possono addirittura implementare le potenzialità d'apprendimento, perché richiedono capacità di collaborazione, scambio, visione e dialogo.

Per favorire una buona riuscita delle attività di Lingua 2, facciamo spazio alla condivisione e al confronto tra docenti, insegnante facilitatore e mediatori culturali; organizziamo laboratori, creando nuovi spazi ed introducendo nuove abitudini.

Promuoviamo la crescita complessiva di ciascun alunno, rispettandone le capacità e le possibilità. Quando emergono difficoltà di comportamento, di apprendimento e relazionali, cerchiamo di offrire risposte personalizzate agli alunni e alle famiglie per sostenere i processi di apprendimento, anche attraverso l'attivazione di laboratori di recupero e potenziamento.

La scuola con le famiglie

La scuola ha bisogno della partecipazione delle famiglie. Italiane, straniere, miste, monoparentali, ricomposte, allargate. Per questo teniamo in modo particolare ai rappresentanti dei genitori, come singoli, in gruppo (almeno tre riunioni annuali) e nella loro partecipazioni agli organi collegiali: valorizziamo ruolo di ponte tra scuola e famiglia anche attraverso appositi incontri e momenti formativi.

Poniamo particolare attenzione sia al momento del primo ingresso delle famiglie nella scuola, dedicando tempo ai colloqui in fase d'iscrizione, sia durante il percorso scolastico: facciamo quattro colloqui bimestrali, di cui il secondo e il quarto finalizzati alla discussione della scheda di valutazione (scuola primaria); colloqui individuali (anche online) alla scuola secondaria; assemblee di classe con genitori; consigli di classe e di interclasse.

La scuola efficace e sostenibile

La scuola è un'organizzazione complessa formata da professionisti con legami gerarchici deboli, strutturalmente priva di organi intermedi. Per contrastare gli effetti negativi di questa struttura, lavoriamo nella direzione di una sempre maggiore efficacia organizzativa basata su tre principi:

1. costruzione e valorizzazione di funzioni intermedie;
2. unitarietà delle strategie educative e delle pratiche didattiche;



3. leadership diffusa attraverso una condivisione delle maggiori scelte strategiche all'interno del Gruppo di direzione, che riunisce il dirigente, la DSGA e i referenti di area.

La crescente complessità organizzativa e le richieste sempre più impegnative delle classi e delle famiglie rischiano tuttavia di mettere a dura prova il sistema e i singoli operatori della scuola. Stare bene nel lavoro a scuola significa essere capaci di creare ambienti di apprendimento sereni ed efficaci. Abbiamo perciò deciso di inserire figure che svolgono un'azione di counseling nella scuola a livello di classe (osservazione delle prime o di contesti problematici), di singoli alunni (ascolto e consulenza), di docenti (sostegno e supervisione, mediazione di conflitti), di genitori e dei loro rappresentanti.

Il Piano di Miglioramento (PdM)

Obiettivi di processo collegati al percorso

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Elaborare percorsi di apprendimento improntati a strategie didattiche che tengano conto dei prerequisiti di ciascun alunno, dei suoi stili di apprendimento e delle sue potenzialità.
- Approfondire il percorso sulla valutazione non numerica e non competitiva adottato alla scuola primaria e valutarne l'estensione alla secondaria
- Aumentare la formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e cooperativa, aumentare la produzione di contenuti didattici digitali, inclusivi e collaborativi
- Sviluppare e rafforzare le competenze STEAM, digitali e di innovazione anche per aumentare il livello degli esiti nelle discipline scientifiche e differenziarne le modalità di insegnamento.
- Potenziare le competenze linguistiche

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Creare ambienti polifunzionali adatti alla didattica multimediale e cooperativa (aule T.E.A.L.)
- Incentivare l'utilizzo delle T. I. C.
- Favorire la didattica laboratoriale e cooperativa in tutti gli ordini di scuola

INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

- Programmare momenti di condivisione di buone pratiche inclusive.
- Elaborare una programmazione educativo-didattica specifica per alunni con storia migratoria.
- Progettare ambienti didattici e metodologie specificamente mirate all'inclusione

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Aumentare i momenti di dialogo/confronto tra docenti dei vari ordini, promuovendo la verticalità nella definizione di obiettivi e metodologie



- Organizzare, anche in collaborazione di altri Istituti Comprensivi, momenti di dialogo con i docenti del primo biennio della secondaria di II°

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Elaborare strumenti di monitoraggio degli esiti degli studenti nel primo biennio della secondaria di II° in continuità con l'attività di orientamento svolta.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Partecipare a corsi di formazione/ autoformazione sull'utilizzo delle T. I. C e sulla gestione di siti e piattaforme.
- Partecipare a corsi di formazione per migliorare l'inclusività e per la stesura di un modello PdP per le plusdotazioni
- potenziamento delle competenze linguistiche e STEM dei docenti e miglioramento competenze metodologiche di insegnamento ,inserendo nel Piano della Formazione i corsi CLIL, Linguistici e STEM, sfruttando i progetti PNRR

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Potenziare le collaborazioni e gli accordi con enti, associazioni ed altre agenzie educative presenti nel territorio.
- Coinvolgere maggiormente gli alunni e le famiglie per raggiungimento del successo formativo.

Descrizione del percorso.

Il percorso che il nostro Istituto si propone di attivare, incentivando le competenze chiave di cittadinanza, ha il fine di formare ragazzi/e capaci di partecipare al contesto sociale del proprio ambiente, di acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità. La nostra scuola attraverso il ricorso ad una didattica personalizzata e individualizzata si impegna a ridurre il deficit funzionale di ciascun alunno per contenere eventuali problemi nell'apprendimento e nello studio. La nostra scuola vuole essere il luogo della cooperazione in cui si combattono tutti gli stereotipi nel confronto con una pluralità di lingue, di culture e di religioni. Una scuola in cui competenza digitale significa utilizzare le nuove tecnologie come linguaggio trasversale, che possa accrescere la motivazione e l'interesse degli alunni, oltre a rendere possibile il lavoro anche a distanza. La nostra scuola, infine, vuole essere aperta al territorio per dar vita a reti di solidarietà e collaborazione con gli Enti locali, le Associazioni e gli altri Istituti scolastici.

Punti di forza interni al nostro Istituto Comprensivo

- Dirigente scolastico titolare, DSGA titolare e con anni di esperienza nell'istituto.
- Un corpo docente che opera nell'Istituto a tempo indeterminato in modo stabile, soprattutto



nell'Infanzia e nella Primaria.

Funzionigramma ben articolato: Autovalutazione, PTOF/ Progetti, Inclusione/ Integrazione alunni di nuova cittadinanza, Continuità e Orientamento.

Referenti individuati per ogni fattore strategico dell'Istituto: Referente d'Istituto di Educazione civica, Referenti di Plesso e di classe, membri delle varie commissioni.

Animatore digitale, team digitale e referenti laboratori di informatica.

Ptof organizzato secondo le Indicazioni Nazionali.

Verticalizzazione del curricolo e quindi continuità tra i tre ordini di scuola.

Buona organizzazione relativa all'inclusione.

Presenza di molti Progetti riguardanti ambiti diversi (arti, sicurezza, ambiente, teatro...).

Punti di debolezza interni all'Istituzione:

- Variabilità tra le classi nei risultati delle prove Invalsi. Livelli lievemente sotto media in alcune discipline.
- Esigenza di sviluppare livelli più alti di competenza relativamente agli esiti sulle competenze chiave di cittadinanza, relativamente a quelle riguardanti l'alfabetizzazione funzionale, la competenza personale, sociale e civica e la capacità di imparare ad imparare e la competenza digitale.
- Bisogno di incrementare la predisposizione di UdC, che mirano alla interdisciplinarietà, alla didattica inclusiva e collaborativa e alla valutazione per competenze.
- Necessità di implementare la diffusione e condivisione di pratiche didattiche innovative, improntate alla scoperta, alla ricerca e all'apprendimento cooperativo.

Azioni predisposte per sviluppare il percorso.

1. Favorire e sostenere il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative all'interno dell'intero processo di miglioramento.
2. Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento.
3. Favorire la collaborazione con altre scuole, con l'università e specialisti, nell'ottica della valorizzazione scientifica del lavoro dei docenti
4. Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione e di pratiche laboratoriali.
5. Utilizzare il Curricolo di Educazione Civica per progettare percorsi interdisciplinari.



6. Progettare e condividere buone pratiche di didattica personalizzata e individualizzata.
7. Usare maggiormente la didattica laboratoriale con attenzione particolare alla costruzione e alla valutazione delle competenze.
8. Incrementare l'uso delle risorse interne/esterne alla scuola (palestra, laboratorio artistico, biblioteca, laboratorio informatico, aula TEAL, teatro, musei...).
9. Utilizzare l'aula TEAL per la predisposizione di eventuali laboratori polifunzionali.
10. Implementare la formazione dei docenti sulla Didattica a Distanza e sulla Didattica Digitale Integrata.
11. Rendere più facilmente fruibile e "friendly" il sito di Istituto e la comunicazione della scuola.
12. Pensare a nuove soluzioni di modalità oraria nella Scuola Secondaria di 1° grado.
13. Aprire la scuola al territorio, prevedendo l'inserimento di corsi (linguistici/sportivi/artistici...) e di corsi sportivi e di alfabetizzazione per adulti (specie per scuola Adorni)

1. Aprire la scuola al territorio, prevedendo l'inserimento di corsi (linguistici/sportivi/artistici...) e di corsi sportivi e di alfabetizzazione per adulti (specie per scuola Adorni)

| Ambito | Obiettivi di processo elencati Con priorità 1 | Fattibilità (da 1 a 5) | Impatto (da 1 a 5) | Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
|--------|--|---------------------------|-----------------------|---|
| 1 | Curricolo, progettazione e valutazione | 4 | 5 | 20 |
| 2 | Continuità e orientamento | 5 | 5 | 25 |
| | Formazione di gruppi di lavoro misti per azione didattica di raccordo tra | | | |



| | | | | |
|---|--|---|---|----|
| 3 | infanzia/primaria e secondaria e per le funzioni generali del Collegio | 4 | 5 | 20 |
|---|--|---|---|----|

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4= molto 5= del tutto

ATTIVITA': ELABORAZIONE DI STRUMENTI PER GLI ALLIEVI DI CITTADINANZA RECENTE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

Azione prevista (1)

Individuazione da parte dei dipartimenti disciplinari di modalità e percorsi didattici efficaci per gli allievi neocittadini,

Effetti positivi a medio termine

Aumento della motivazione negli allievi e nei docenti

Effetti positivi a lungo termine

Possibilità di disporre di strumenti e percorsi e metodi per una didattica inclusiva, accrescimento dell' 'effetto scuola'

Azione prevista (2)

Creazione o adozione di strumenti per lo 'screening' dei gruppi classe e degli allievi per una rilevazione precoce delle peculiarità e individualità

Effetti positivi a medio termine

Potenziamento delle conoscenze relative alle caratteristiche delle classi

Effetti positivi a lungo termine

Possibilità di stabilire un protocollo di monitoraggio e di percorsi e metodi per una didattica inclusiva



Indicatori di monitoraggio

Realizzazione di unità orientata agli alunni di nuova cittadinanza

Elaborazione di un protocollo di screening di scuola

Elaborazione di un modello di PdP per le plusdotazioni e di strategie specifiche

Numero protocolli di valutazione realizzate, numero di valutazioni svolte.

Modalità di rilevazione

Elaborazione ed utilizzo di un modello di pdP specifico

Raccolta delle U.d.A e condivisione nel sito web della scuola, area riservata

Verbali degli incontri.

Sono interessati tutti gli obiettivi di processo con priorità 1 presi in considerazione

| Figure professionali | Tipologia attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|---|-------------------------|----------------|--|
| Docenti | Tutti, Docenti coordinatori. Sostegno e inclusione. | nessuno | nessuno | FIS Orario di servizio. Funzione docente. Bonus per la valorizzazione |
| Altre figure | Esperti esterni (università, specialisti, scuole) | nessuno | nessuno | Risorse del programma annuale e rete di ambito. |

Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato



Obiettivo di processo

AZIONE 1

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ: in linea

| | | | |
|-----------|--|--|---|
| Attività | Riunione di Area inclusione per la predisposizione di strumenti e protocolli specifici | Strutturazione ed erogazione, di almeno un'attività annuale secondo fasce di età, progettata per gli allievi di nuova cittadinanza | Realizzazione e monitoraggio di unità da condividere con i colleghi |
| Settembre | | | |
| Ottobre | Azione conclusa | Azione conclusa | |
| Novembre | | | Azione in atto |
| Dicembre | | | |
| Gennaio | | Azione da attuare | <u>Sotto azione</u> _Monitoraggio dell'unità di competenza |
| Febbraio | | | |
| Marzo | | | |
| Aprile | Azione da attuare | Azione da attuare | <u>Sotto azione</u> Verifica finale e confronto circa gli esiti dell'unità di competenza e rilevazione delle criticità |
| Maggio | | | <u>Sotto azione</u> |



| | | | |
|--------|--|--|--------------|
| | | | condivisione |
| Giugno | | | |

AZIONE 2

| Attività | Riunione di Area inclusione per la predisposizione di strumenti e protocolli specifici | Sperimentare gli strumenti ed elaborare percorsi e metodologie | Verifica e valutazione delle metodologie. standardizzazione |
|-----------|--|--|---|
| Settembre | | | |
| Ottobre | Azione in atto | Azione in atto | |
| Novembre | Azione in atto | Azione in atto | |
| Dicembre | | Azione in atto | |
| Gennaio | | Azione in atto | |
| Febbraio | | Azione in atto | |
| Marzo | | Azione in atto | |
| Aprile | | | Azione da attuare |
| Maggio | | | Azione da attuare |
| Giugno | | | |

ATTIVITA': CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Azione prevista

Utilizzare un sistema formalizzato di tabulazione e analisi dei dati.

Effetti positivi a medio termine



Aprire un dialogo su problematiche e aspettative fra diversi ordini di scuola alla luce dei dati ottenuti.

Effetti positivi a lungo termine

Analisi di più ampio respiro sulle effettive capacità dell'Istituto di incidere sul successo formativo degli alunni

Azione prevista

Raccolta sistematica di dati riguardanti il percorso scolastico degli alunni al termine del primo anno dell'ordine di scuola superiore: successi, non ammissioni, abbandoni e debiti formativi, Finalizzata alla costituzione di un database.

Effetti positivi a medio termine

Utilizzo di dati già in possesso dell'Istituto e non utilizzati a scopo di analisi sistematica (esiti scrutini finali e voto d'esame)

Effetti positivi a lungo termine

Prospettiva di analisi dei risultati dell'Istituto più improntata all'obiettività e alla sistematicità.

Azione prevista

Socializzare i dati ottenuti attraverso i dipartimenti, utilizzando gli stessi al fine di una programmazione di interventi basati su una reale conoscenza della situazione e sui suoi cambiamenti

Effetti positivi a medio termine

Maggiore consapevolezza da parte dei docenti del percorso in itinere dei propri alunni.

Effetti positivi a lungo termine

Diminuire l'insuccesso formativo.

Tempistica delle attività relative all'obiettivo di processo dell'Area 4

| | | | |
|----------|---|--|---|
| Attività | Utilizzare un sistema formalizzato di tabulazione e analisi dei dati. | Raccolta sistematica di dati riguardanti il percorso scolastico degli alunni al termine del primo anno | Socializzare i dati ottenuti attraverso i dipartimenti. Utilizzando gli stessi al fine di una |
|----------|---|--|---|



| | | | |
|-----------|--|--|---|
| | | dell'ordine di scuola superiore: successi, non ammissioni, abbandoni e debiti formativi, finalizzata alla costituzione di un database. | programmazione di interventi basati su una reale conoscenza della situazione e sui suoi cambiamenti |
| Settembre | | | Settembre 2022 Da attuare |
| Ottobre | | | |
| Novembre | Da attuare | | |
| Dicembre | Sotto azioni Restituzione dei profili orientativi Da attuare | | |
| Gennaio | Sotto azioni Consegna alle famiglie di un profilo orientativo Da attuare | | |
| Febbraio | Sotto azioni Osservazione di eventuali cambi di scuola Da attuare | | |



| | | | |
|--------|--|------------|--|
| | | | |
| Marzo | | | |
| Aprile | | | |
| Maggio | | | |
| Giugno | | Da attuare | |

RISULTATI ATTESI

Valutare l'efficacia del percorso didattico proposto nell'Istituto, per verificare quanto le competenze acquisite permettano agli studenti di affrontare con successo il percorso dell'ordine di scuola successivo

Indicatori di intermedi

Diminuzione degli alunni con debito durante l'anno scolastico, miglioramento della motivazione.

Indicatori di monitoraggio

Diminuzione della Percentuale di alunni non ammessi all'anno successivo negli a.s. 2021/22; percentuale di alunni con debiti formativi; percentuale degli alunni che hanno completato con successo il primo anno dell'ordine di scuola successivo.

Modalità di rilevazione

Analisi statistica dei dati raccolti in incontri tra i docenti.

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna: riunioni di programmazione/verifica collegiale periodiche: all'inizio dell'anno scolastico con il N.I.V, intermedia e al termine dell'anno scolastico con i docenti nei dipartimenti; collegio docenti.



Persone coinvolte

Nucleo per l'Autovalutazione, staff di Direzione ristretto e allargato, docenti dei diversi ordini di scuola riuniti in gruppi di lavoro.

Strumenti

Pubblicazione nel sito istituzionale, presentazioni attraverso supporti multimediali al collegio docenti, lettura di RAV e rendicontazione sociale

Considerazioni nate dalla condivisione

Sarà presa nota delle considerazioni emerse nelle riunioni collegiali, queste costituiranno il punto di partenza per il riesame e la revisione del PdM.

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Pubblicazione dei risultati del PdM nel sito istituzionale, presentazione dei medesimi nei diversi incontri stabiliti nel Piano Annuale delle attività.

Destinatari: utenza interna (alunni e docenti)

Tempi: inizio anno scolastico, mesi gennaio/febbraio, termine anno scolastico.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Pubblicazione dei risultati del PdM nel sito istituzionale, presentazione dei medesimi al Consiglio di Istituto e nei diversi incontri scuola-famiglia.

Destinatari delle azioni: utenza esterna (genitori e scuole del territorio)

Tempi: nei mesi di gennaio/febbraio, al termine dell'anno scolastico.



ATTIVITA': FORMAZIONE E MIGLIORAMENTO

Azione prevista (1)

Partecipazione a corsi di formazione/autoformazione sulle tematiche dell'inclusione, delle competenze, sull'utilizzo delle T.I.C e sulla gestione del sito e delle piattaforme utilizzate.

Effetti positivi a medio termine

Aumentata capacità di individuazione e maggior consapevolezza dei bisogni formativi degli alunni al fine di progettare percorsi formativi efficaci e interventi per ridurre il deficit funzionale, migliorare il percorso scolastico e, più in generale, il benessere personale.

Creazione di un nuovo documento di valutazione descrittiva e analitica dei diversi livelli di apprendimento alla Scuola Primaria.

Effetti positivi a lungo termine

Messa in atto di una didattica personalizzata ed individualizzata, in grado di rispondere ai reali e diversificati bisogni degli alunni.

Attuazione di una valutazione formativa, che consenta "di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti".

Migliorare la capacità di leggere e comprendere una diagnosi funzionale e un Profilo dinamico funzionale al fine di redigere un PEI, un PDP in linea con i parametri dell'ICF.

Azione prevista (2)

Erogazione di corsi di formazione/autoformazione sulla didattica attiva attraverso le nuove tecnologie.

Effetti positivi a medio termine

Utilizzo efficace e fluido da parte dei docenti di strumenti multimediali interattivi sia per la didattica, sia per la comunicazione interna/esterna, sia per la fruizione di corsi di formazione online.

Trasferimento delle competenze negli alunni, crescita della motivazione e dell'autostima negli stessi.

Effetti positivi a lungo termine

Crescita della motivazione e della sicurezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie che diventano



strumento nella didattica quotidiana.

Creazione di una banca dati contenente materiale didattico e spunti di studio per docenti e alunni.

Tempistica delle attività relative all'obiettivo di processo dell'Area 6

Tempistica delle attività: in linea

| Attività | Partecipazione a corsi di formazione/autoformazione sulle tematiche delle T.I.C e sulla gestione del sito e delle piattaforme | Erogazione di corsi di formazione sulla didattica attiva attraverso le nuove tecnologie. | Creazione di una banca dati contenente materiale didattico e spunti di studio per docenti e alunni e per prove comuni/esami |
|-----------|---|--|---|
| Settembre | | | |
| Ottobre | Azione in atto | | |
| Novembre | | | |
| Dicembre | | | Azione in atto |
| Gennaio | | Azione in atto | |
| Febbraio | | | |
| Marzo | | | |
| Aprile | | | |
| Maggio | | | |
| Giugno | | | |

RISULTATI ATTESI

Miglioramento dell'attività didattica quotidiana dei docenti.

Condivisione delle modalità di utilizzo delle risorse andando a costituire una sorta di "archivio dati".

Maggiore utilizzazione della Digital Board e delle TIC in genere.



Primo utilizzo dell'aula TEAL per avvicinarsi alla didattica 3.0.

Contaminazione dei testi in dotazione nei diversi ordini di scuola con materiale multimediale.

Indicatori di monitoraggio

Ricaduta positiva sulle attività in classe e sul rendimento degli alunni

Maggior numero di docenti che consultano e condividono materiali, anche creati da loro stessi o in gruppi di lavoro, negli archivi digitali.

Incremento del numero dei docenti partecipanti ai corsi di formazione.

Modalità di rilevazione

Miglioramento delle performances degli alunni

Uso quotidiano del Registro Elettronico e della piattaforma Gsuite.

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna: riunioni di programmazione/verifica collegiale periodiche: all'inizio dell'anno scolastico con il N.I.V, intermedia e al termine dell'anno scolastico con i docenti nei dipartimenti; Collegio docenti.

Persone coinvolte

Nucleo per l'Autovalutazione, staff di Direzione ristretto e allargato, docenti dei diversi ordini di scuola riuniti in gruppi di lavoro.

Strumenti

Pubblicazione nel sito istituzionale, presentazioni attraverso supporti multimediali al collegio docenti, lettura di RAV e rendicontazione sociale

Considerazioni nate dalla condivisione

Sarà presa nota delle considerazioni emerse nelle riunioni collegiali, queste costituiranno il punto di partenza per il riesame e la revisione del PdM.



Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Pubblicazione dei risultati del PdM nel sito istituzionale, presentazione dei medesimi nei diversi incontri stabiliti nel Piano Annuale delle attività.

Destinatari: utenza interna (alunni e docenti)

Tempi: inizio anno scolastico, mesi gennaio/febbraio, termine anno scolastico.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Pubblicazione dei risultati del PdM nel sito istituzionale, presentazione dei medesimi al Consiglio di Istituto e nei diversi incontri scuola-famiglia.

Destinatari delle azioni: utenza esterna (genitori e scuole del territorio)

Tempi: nei mesi di gennaio/febbraio, al termine dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: 'Tutto per uno': per una didattica di ciascuno**

I bambini ed i ragazzi che incontrano problemi nell'apprendimento e nello studio vivono con malessere e demotivazione la partecipazione scolastica. Questi alunni possono, invece, attraverso il ricorso a specifici interventi e strumenti, ridurre il deficit funzionale, migliorare il percorso scolastico e, più in generale, l'adattamento sociale e il benessere personale.

In generale, la trasformazione della didattica in senso laboratoriale con attenzione particolare alla costruzione e alla valutazione delle competenze, aumenta le possibilità di integrazione di tutti gli alunni nella vita della scuola.

La scuola ha investito sugli strumenti didattici e sociometrici di valutazione delle classi e degli allievi, per rendersi sempre più in grado di intercettare precocemente Bisogni Educativi Speciali, dalla plusdotazione ai disturbi dell'apprendimento, per riuscire ad elaborare programmazioni individuali e finalizzate al successo formativo di ciascun allievo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Recuperare e mantenere in tutte le discipline oggetto di monitoraggio livelli pari o superiori rispetto agli standard delle scuole di riferimento



○ **Ambiente di apprendimento**

Configurazione di tutti gli ambienti di apprendimento come ambienti innovativi supportati dalla tecnologia digitale e multimediale

umentare le occasioni di formazione specifica sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica e sulla produzione di contenuti didattici innovativi e basati sulle TEAL

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare una 'suite' verticale di strumenti e pratiche utili all conoscenza e appatura degli studenti e delle loro potenzialità, al fine della individualizzazione dell'insegnamento

○ **Continuita' e orientamento**

Rendere più consapevoli alunni e famiglie delle effettive potenzialità dei ragazzi- e della tipicità di ogni istituto scolastico

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare le risorse chiave e le figure di Sistema (referenti di area) su progetti specifici eccedenti la attività ordinaria

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Aumentare le competenze tecniche del personale amministrativo e del personale docente, rendere routinaria la pratica del lavorare su progetti e grazie a progetti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare ed ampliare la rete delle collaborazioni e degli accordi con scuole, enti culturali del territorio, enti locali, per promuovere una idea di scuola come parte attiva del tessuto sociale

● **Percorso n° 2: 'ParmaCentro 5.0' : Digitalizzazione degli ambienti di apprendimento e della didattica**

Il progetto è stato attivato nel 2022. Prevede la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi e consolidare la didattica inclusiva nel 100% degli ambienti didattici, sfruttando i fondi Europei, nazionali e regionali. L'obiettivo è in linea con le finalità del PNSD, ma prevede l'adozione di modelli didattici fortemente inclusivi e collaborativi. In particolare si vogliono implementare le aule TEAL (Technology Enhanced Active Learning), per attuare una metodologia collaborativa e laboratoriale con un setting a isole, dotata di carrelli con tablet e cromebook, giochi per attività di robotica, coding e STEAM in grado di ospitare diverse attività delle discipline curriculari e non in un ambiente fortemente supportato dalla tecnologia e dalla digitalizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

aumentare il numero di UDA progettate per il ricorso a didattica innovativa e sostenuta digitalmente

○ **Ambiente di apprendimento**

aumentare raggiungendo il 60%, gli ambienti di apprendimento che consentono didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Variare gli approcci didattici per favorire le diverse intelligenze e sensibilità nell'approccio alle discipline scientifiche in particolare

● **Percorso n° 3: Coding e Stem alla primaria**

implementare le metodologie attive e collaborative nell'approccio alla matematica e discipline scientifiche e alle STEM, come modalità per accrescere la motivazione ed i risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

inserire la didattica attiva della matematica e delle scienze nel curricolo della primaria

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la creazione di ambienti idonei ad una didattica attiva

Attività prevista nel percorso: Implementazione degli ambienti di apprendimento

| | |
|------------------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | realizzare ambienti di apprendimento digitalizzato con arredi modulari e flessibili, adatti anche per la didattica DADA |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| Responsabile | Team di progettazione PNRR |



Risultati attesi realizzare almeno 1 ambiente di apprendimento innovativo ogni 5/7 classi

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti STEM e CLIL

| | |
|------------------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Ralizzazione di un numero adeguato di corsi strutturati per i docenti, anche in rete con altre scuole, inserendoli strutturalmente nel Piano di Formazione di istituto e sulle piattaforme dedicate alla formazione |
| Destinatari | Docenti ATA |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Genitori Consulenti esterni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | Area innovazione e responsabile della formazione |
| Risultati attesi | Realizzazione entro l'a.s. 2024-25 di almeno una attività CLIL per classe. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La didattica dell'istituto è costantemente tesa a realizzare modelli di didattica inclusiva e di valutazione formativa e non competitiva. Continua la ricerca di ambienti e metodi di apprendimento attivi e laboratoriali: isole, robotica educativa, coding, classi virtuali, classi all'aperto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CLIL e GAMIFICATION nella scuola primaria rappresentano un passo ulteriore rispetto alla didattica ordinaria in quanto riescono a combinare le competenze richieste dall'apprendimento della disciplina non linguistica con il gioco e l'attività creativa. Si sviluppano così nuove modalità di insegnamento che permettono ai bambini di acquisire i contenuti disciplinari direttamente in inglese.

Le quattro biblioteche scolastiche del nostro istituto rappresentano per noi non solo un ambiente fisico e virtuale, ma un bene comune per l'apprendimento dell'intera comunità scolastica da utilizzare appieno e in modo coerente con la loro funzione educativa, informativa e alfabetica funzionale. L'attività di prestito nell'istituto, gestita dai genitori volontari presenti a scuola, si affianca a quella digitale (digital lending) con la sottoscrizione a MloI Scuola, anche attraverso l'adesione al progetto regionale ReadER.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa a iniziative di rete finalizzate alla valorizzazione e alla formazione delle risorse professionali e alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive



o culturali. Il lavoro in rete aumenta le possibilità di scambio e contaminazione nelle pratiche didattiche innovative con una ricaduta sulla qualità della nostra istituzione scolastica. Fa parte della Rete scuola primarie di Parma, è capofila in alcuni progetti, in particolare di italiano L2 per alunni cittadini stranieri o di nuova cittadinanza.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nella nostra scuola sono presenti aule TEAL che si basano su una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PARMACENTRO QUATTROPUNTOZERO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si innesta sull'innovazione didattica che il nostro IC ha già iniziato nel 2021 con i fondi PNSC e PON e vuole andare a completare la dotazione tecnologica nell'ottica di poter applicare ed ampliare saperi e conoscenze degli alunni e dei docenti. Vuole andare a supportare la didattica collaborativa/cooperativa che già si è sperimentato e si utilizza all'interno dei diversi plessi rendendola didattica attiva e innovativa grazie alla realizzazione di ambienti educativi multifunzionali cercando di valorizzare, in modo creativo, aule e spazi a nostra disposizione. A questo scopo si è pensato di: -Rete dati. Verrà implementato il firewall di rete ed aggiunto il Wi-fi a locali che vedranno accresciuto il loro utilizzo didattico; -Schermi. Acquisto di schermi interattivi per completare la dotazione in tutte le classi; -PC/devices. Si procederà al refurbishing dei PC desktop e portatili con processori più aggiornati, passando a dischi SSD per prolungarne a vita utile ed aumentarne le prestazioni. Per gli alunni si privilegia decisamente la tipologia tablet/ portatile, I desktop diventeranno PC di aula, o di postazione docente (a doppio schermo, con webcam). Spazi didattici. Potenziamento delle aule più spaziose per la realizzazione di aule Teal, aule cooperative, aule creativa (stampante 3D - coding - arte) -realizzazione di aule



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

insonorizzate e attrezzate per i corsi di strumento (indirizzo musicale) -riallestimento dello spazio Teatro per la creazione di spazi flessibili per la realizzazione di attività laboratoriali/teatrali/musicali In parallelo le aule diventeranno aule pienamente connesse ed in grado di trasformarsi in aule digitali con carrelli mobili garantendo la massima connettività e la flessibilità della dotazione a disposizione. Si è arrivati a questa progettazione in quanto non è fisicamente possibile aumentare le aule 'specializzate', pertanto si perseguirà la strada della riqualificazione degli spazi di apprendimento attuali con aule multifunzionali, cercando di strutturarne 1 ogni 5 classi per garantire l'utilizzo condiviso calendarizzato. Questo sarà possibile anche dalla ridefinizione dell'arredo e della gestione dello spazio degli auditorium teatri che, pur mantenendo la loro funzione, grazie alle dimensioni notevoli, potranno fornire spazi ad uso laboratori per attività al di fuori dell'utilizzo in incontri e rappresentazioni. Tutta la progettazione verrà supportata con formazione mirata sia sull'utilizzo delle nuove tecnologie adottate sia sulle nuove metodologie di didattica innovativa che, in parte, stiamo già sperimentando.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 26.0 | 0 |

● Progetto: Le discipline STEM da 3 a 13 anni



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto consiste nella realizzazione di setting didattici affinché gli alunni dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado possano seguire un percorso graduale di apprendimento delle discipline STEM basato sull'osservazione, sulla costruzione e sulla collaborazione, che permetta di avvicinarsi in maniera graduale al pensiero computazionale e al pensiero critico. Un percorso che favorirà la partecipazione inclusiva di tutti i soggetti coinvolti, puntando anche all'apprendimento cooperativo e al peer tutoring. Finalità principale del progetto è lo sviluppo di competenze creative, digitali e di problem solving. Si intende quindi attrezzare l'istituto di kit di robotica e di elettronica educativa che saranno usati per il raggiungimento di obiettivi multidisciplinari, potendo essere associati anche a percorsi di storytelling e coding. I robot avranno più linguaggi di programmazione (icone, blocchi o testo) per poter essere utilizzati da alunni di fasce d'età diverse. Il progetto prevede un focus anche sull'apprendimento come risultato di una azione che fa convergere le conoscenze acquisite con la realizzazione di prodotti (learning by doing). La fabbricazione di oggetti coinvolgerà i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, sec I°) in un'ottica collaborativa e di sostegno allo sviluppo di un pensiero critico. Saranno acquistati materiali per la realizzazione di oggetti con la stampante 3D. Altro obiettivo del progetto è fare in modo che l'apprendimento delle scienze sia basato sull'esperienza diretta per divenire un apprendimento autentico. In quest'ottica l'intento è di attrezzare le aule di carrelli con strumenti che permettano in particolare di osservare la realtà microscopica. I dispositivi saranno forniti di apposite app per realizzare rielaborazioni personali di quanto osservato contribuendo allo sviluppo delle capacità di argomentazione scientifica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/03/2022

Data fine prevista

31/12/2022



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |

Approfondimento progetto:

Dopo aver implementato la rete dati e la rete didattica, e la dotazione delle singole classi che sono ora aule in cui è attuabile una didattica anche digitale, la scuola sta implementando delle aule polifunzionali al fine di attuare azioni di didattica innovativa su cui le classi si alterneranno. Gli interventi sono stati progettati da un'apposita commissione..

Si prevede ora:

Inserimento nella programmazione didattica di tutte le classi di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere, dei percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie e dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, utilizzando le risorse assegnate alla scuola, secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo;

Aadozione da parte del dirigente scolastico degli atti conseguenti e necessari alla realizzazione delle attività previste dai progetti, compresa la stesura definitiva del progetto, la selezione dei gruppi di lavoro e i bandi di incarico nonché l'eventuale stipula di accordi, convenzioni e contratti con enti soggetti esterni coinvolti nella realizzazione dei progetti e delle attività.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

Approfondimento

Dopo avere implementato la rete dati e potenziato la rete didattica, la scuola si propone di implementare la dotazione sia delle singole classi, che dovranno essere tutte aule in cui sia pienamente attuabile una didattica anche digitale, sia con le modalità più tradizionali di fruizione di contenuti multimediali che di utilizzo di device personali (BYOD), sia implementando aule polifunzionali dove possano essere attuate azioni di didattica innovativa, su cui le classi ruoteranno, supportata dalla tecnologia, e adatte ad una didattica collaborativa e cooperativa e flessibile. Il Collegio docenti ha istituito una apposita commissione con il compito di progettare i futuri interventi in questa ottica.

-Inserimento nel piano della formazione del personale docente di uno o più corsi annuali di formazione linguistica per i docenti in servizio, secondo il loro interesse e disponibilità, finalizzati al conseguimento di una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 secondo quanto previsto dal QCER e dal DM 10 marzo 2022 n° 62, utilizzando le risorse assegnate alla scuola e secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il multilinguismo;



Aspetti generali

SEGNAMENTI ATTIVATI

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

SC.MATERNA "SAN PAOLO" PRAA82701R

Per visionare le competenze di base attese, cliccare su [indicazioni nazionali infanzia primo ciclo](#) pag.16

PRIMARIA

PLESSI CODICE SCUOLA

ULISSE ADORNI PREE827023

JACOPO SANVITALE PREE827012

Profilo delle competenze al termine della primaria

per visionare le competenze di base attese, cliccare su [indicazioni nazionali infanzia primo ciclo](#) pag. 24

Orari:



ORARIO PRIMARIA SANVITALE

| TEMPO PIENO (40 h) | LUN-VEN | LUN-VEN |
|--------------------|--------------|-----------------|
| | classi 1°,2° | classi 3°,4°,5° |
| MATTINO 1 | 08.30-10.30 | 08.30-10.30 |
| INTERVALLO | 10.30-10.45 | 10.30-10.45 |
| MATTINO 2 | 10.45-12.00 | 10.45-12.30 |
| MENSA | 12.00-12.30 | 12.30-13.00 |
| DOPO MENSA | 12.30-14.30 | 13.00-14.30 |
| POMERIGGIO | 14.30-16.30 | 14.30-16.30 |

| TEMPO MODULI (27-29h) | LUN-VEN | LUN-VEN |
|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| | classi 1°,2°,3° (27h) | classi 4°,5° (29h)* |
| MATTINO 1 | 08.30-10.30 | 08.30-10.30 |
| INTERVALLO | 10.30-10.45 | 10.30-10.45 |
| MATTINO 2 | 10.45-13.00 | 10.45-13.30 |
| 2 giorni a settimana | | |
| MENSA | 13.00-13.30 | 13.30-14.00 |
| DOPO MENSA | 13.30-14.15 | 13.30-14.30 |
| POMERIGGIO | 14.30-16.30 | 14.30-16.30 |

*In classi a modulo IV, V effettueranno due ore di educazione motoria con un docente specialista (Legge 234/21)

ORARIO PRIMARIA ADORNI

| TEMPO PIENO (40 h) | LUN-VEN | LUN-VEN |
|--------------------|--------------|-----------------|
| | classi 1°,2° | classi 3°,4°,5° |
| MATTINO 1 | 08.30-10.30 | 08.30-10.30 |
| INTERVALLO | 10.30-10.45 | 10.30-10.45 |
| MATTINO 2 | 10.45-12.00 | 10.45-12.30 |
| MENSA | 12.00-12.30 | 12.30-13.00 |
| DOPO MENSA | 12.30-14.30 | 13.00-14.30 |
| POMERIGGIO | 14.30-16.30 | 14.30-16.30 |

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"FRA SALIMBENE"

PRMM827011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

per visionare le competenze di base attese cliccare su [indicazioni nazionali infanzia primo ciclo](#) pag.33.

La scuola secondaria utilizza moduli orari di circa 55 minuti, per instaurare nel curriculum di istituto un nuovo spazio didattico,

SCHEMA ORARIO SECONDARIA SALIMBENE

| Moduli Orari | LUN-VEN 08.00-13.45 |
|------------------|--|
| 1 | 08.00-08.55 |
| 2 | 08.55-09.50 |
| 3 | 09.50-10.45 |
| INTERVALLO | 10.45-11.00 |
| 4 | 11.00-11.55 |
| 5 | 11.55-12.50 |
| 6 | 12.50-13.45 |
| POMERIGGIO (ore) | 1 giorno variabile (circa 15 settimane/anno per TUTTI) |
| 7-8 | Corsi A.M.O. (potenziamento -Recupero-Orientamento) |
| POMERIGGIO (Ore) | (2 giorni variabili, tutte le settimane SOLO MUSICALE) |
| 7-8 | STRUMENTO / MUSICA D'INSIEME |



Gli alunni recuperano la frazione oraria in circa 15 pomeriggi/anno, tramite i Laboratori di **Aumento**, **Miglioramento** e **Orientamento** nell'offerta formativa (A.M.O.), che si svolgono al pomeriggio **in diversi periodi dell'anno scolastico**, in giorni diversi a seconda delle attività e/o delle scelte dell'alunno. Lo spazio AMO è non una disciplina ma uno spazio didattico, strutturato in corsi progettati liberamente dai docenti, aree disciplinari e Consigli di Classe, organizzati a partire dalle necessità e dalle scelte degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale e cooperativa, di tempi e spazi flessibili e con gruppi non necessariamente corrispondenti al gruppo classe. Il calendario sarà fornito all'inizio delle attività didattiche.

Modalità di recupero della frazione oraria

| | Modalità di recupero frazione oraria (studenti) | Ore (appross.) |
|-------------------------------------|--|-----------------------|
| B1 | MODULI Pomeridiani (AMO) potenziamento | 10 ore |
| B2 | MODULI Pomeridiani (AMO) recupero | 10 ore |
| B3 | MODULI Pomeridiani (AMO) PNRR (STEM e CLIL) | 10 ore |
| C | SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI | 13 |
| D | VIAGGI DI ISTRUZIONE | 9 |
| (solo in caso di ulteriori residui) | | |
| E | LABORATORI MOTIVAZIONALI | 0 |

Fanno dunque parte della restituzione anche i corsi STEM e CLIL del PNRR (10 ore circa), nonché le sostituzioni delle assenze impreviste, da considerare un aumento dell'offerta didattica.

I **recuperi pomeridiani**, così come le uscite didattiche e le **ore del musicale**, si svolgono su **base oraria di 60 minuti**.

INDIRIZZO MUSICALE

Il nostro Istituto offre l'opportunità di approfondire lo studio della musica come arricchimento dell'offerta formativa dedicata a tutti gli alunni che amano la musica e desiderano conoscerla più da vicino. Il percorso è dotato di quattro strumenti: Chitarra, Flauto traverso, Percussioni e Pianoforte. Tutti gli interessati che, all'atto dell'iscrizione, scelgono il Percorso musicale, chiedono di poter partecipare ad un progetto di alta valenza educativa, soprattutto in relazione alle attività formative e didattiche della musica d'insieme.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva,



comunicativa;

- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-

operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;

- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Attività di insegnamento e orari

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. La prova attitudinale permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati - essenziali elementi del "fare musica"- indipendentemente da un'eventuale p riparazione specifica. Non è pertanto richiesta una pregressa competenza m usicale.

Il Percorso si struttura su due rientri pomeridiani per complessive tre ore settimanali, organizzati in moduli individuali e/o a piccoli gruppi. Si alterneranno le seguenti attività :

1. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e per piccoli gruppi;
2. teoria e lettura della musica;
3. musica d'insieme per piccoli gruppi e Orchestra.

Gli orari vengono definiti con il singolo docente di strumento ed hanno validità annuale, salvo le modifiche rese necessarie da esigenze didattico- organizzative, debitamente comunicate. Ai sensi dell'art.4 del Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 , i docenti di strumento hanno facoltà di modulare il proprio orario delle lezioni in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale. L'orario aggiuntivo è modulato nel triennio rispettando comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Il Percorso ha la durata di tre anni, costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa e del piano di studi annuale dello studente; diventa materia d'esame al termine del p rimo ciclo d'istruzione e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. La frequenza del



Percorso ad indirizzo musicale è obbligatoria. Non sono previsti ritiri dopo l'ammissione, tranne che per eccezionali situazioni adeguatamente motivate e certificate che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

Attività di orientamento in entrata per la scuola primaria

□ Incontri per la presentazione dei quattro strumenti musicali per le classi quinte; □ incontri musicali con esibizioni delle classi di strumento.

Attività di orientamento in uscita, in collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo della città (disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022)

□ Incontri musicali a cura del Liceo Musicale "A. Bertolucci";

□ Incontri diretti con i docenti presso il Liceo Musicale rivolti agli alunni interessati all'iscrizione;

□ Partecipazione alle Lezioni Concerto presso il Conservatorio di Musica "A. Boito;"

□ Partecipazione alle attività promosse dai Teatri della città.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------|---------------|
| SC.MATERNA "SAN PAOLO" | PRAA82701R |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| J. SANVITALE | PREE827012 |
| ULISSE ADORNI | PREE827023 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| "FRA' SALIMBENE" - PARMA | PRMM827011 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PARMA CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.MATERNA "SAN PAOLO" PRAA82701R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: J. SANVITALE PREE827012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ULISSE ADORNI PREE827023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "FRA' SALIMBENE" - PARMA PRMM827011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore minimo per anno di corso



Approfondimento

| Classi | MODULI | | | | |
|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | 1e | 2e | 3e | 4e | 5e |
| ITA | 8 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| LS | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| MUS | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| IMM | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MOT | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 |
| STOR | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOG | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MATE | 7 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| SCI | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TECN | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| CIVICA | | | | | |
| IRC | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOT | 27 | 27 | 26 | 26 | 26 |

il team può decidere
a chi dare 1 ora in più

| Classi | TEMPO PIENO | | | | |
|------------|-------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | 1e | 2e | 3e | 4e | 5e |
| ITA | 8 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| LS | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| MUS | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| IMM | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MOT | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STOR | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOG | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| MATE | 8 | 7 | 6 | 6 | 6 |
| SCI | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TECN | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| CIVICA | | | | | |
| IRC | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOT | 30 | 29 | 29 | 29 | 29 |

il team può decidere
a chi dare 1 ora in più

ORARI DISCIPLINE PRIMARIA



Curricolo di Istituto

I.C. PARMA CENTRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Investiamo sui processi di raccordo tra la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria, avendo come obiettivo l'armonizzazione dell'offerta formativa lungo tutti gli 11 anni di corso.

Dedichiamo particolare attenzione a due percorsi verticali curricolari:

1. Competenze sociali e civiche attraverso un curriculum articolato in tre aree:

- Consapevolezza, espressione culturale e rispetto delle regole, per stimolare nell'alunno la comprensione di se stesso e degli altri, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco
- Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa, per aiutare l'alunno ad assumersi le proprie responsabilità incoraggiandolo a chiedere aiuto quando si trova in difficoltà
- Cura di sé e dell'ambiente, per insegnare il rispetto dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Abbiamo deciso di utilizzare i compiti di realtà come strada maestra per lo sviluppo di queste competenze: alla primaria le classi parallele ogni anno individuano un compito comune. Per ciascuna area sono state individuate attività in funzione dell'età degli studenti. Ogni disciplina trova una naturale interconnessione con le competenze sociali e civiche. Le attività che favoriscono lo sviluppo delle competenze rappresentano la quotidianità della vita scolastica: la costruzione di ambienti di apprendimento atti a

valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascun allievo, l'adozione di comportamenti



consoni, la promozione di buone pratiche e la valorizzazione delle migliori esperienze contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. In tal senso, queste attività si riconducono all'educazione civica intesa come educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile. Anche la scuola dell'Infanzia, attraverso la sua attività nei campi di esperienza, sviluppa in particolare le competenze sociali e civiche in continuità con la scuola primaria.

A questo percorso afferiscono anche i laboratori ACL svolti dai docenti per migliorare il benessere emotivo-relazionale del gruppo classe con una ricaduta positiva sugli apprendimenti scolastici, soprattutto per gli alunni con maggiori difficoltà. Il percorso è preceduto da una formazione per i docenti riguardante le dinamiche emotivo- relazionali che insegnanti e alunni sperimentano nel contesto scolastico, volto a riflettere su come queste possano influenzare positivamente la qualità delle dinamiche del gruppo classe e dei singoli studenti.

1. Competenze digitali attraverso un curriculum articolato in quattro aree:

- cittadinanza digitale e intelligenza emotiva digitale, per aumentare negli studenti la consapevolezza nell'uso delle tecnologie nel rispetto dei loro diritti e di quelli altrui;
- alfabetizzazione digitale e sviluppo del pensiero computazionale, per rendere gli studenti autonomi sia nell'uso delle principali funzioni dei dispositivi sia nel cercare ed elaborare informazioni in rete;
- creatività digitale, per insegnare ad utilizzare il digitale come strumento per esprimere la propria fantasia;
- comunicazione e collaborazione digitale, per permettere agli studenti di lavorare in maniera collaborativa e cooperativa con l'ausilio di strumenti digitali.

Per ciascuna area sono state individuate attività in funzione dell'età degli studenti.

Per quanto riguarda le competenze in lingua madre/lingua di istruzione, investiamo sulle competenze di scrittura e lettura, attraverso la metodologia del "WRITING&READING WORKSHOP", con l'obiettivo di trasformare le nostre classi in comunità di lettori e scrittori competenti, critici ed appassionati. È una didattica per competenze in grado di mettere in atto percorsi individualizzati, basati sulle caratteristiche e sui bisogni di ciascuno. Ogni alunno, affiancato dal docente, opera in un contesto autentico: si pone obiettivi propri, su misura, ed è



stimolato a riflettere - individualmente ed in gruppo - sul percorso che sta affrontando, maturando in consapevolezza e autonomia.

Nell'ambito delle lingue straniere, creiamo occasioni di conoscenza della seconda lingua già nella scuola primaria attraverso le lezioni aperte di spagnolo e francese per le classi quinte; in ambito musicale favoriamo uno stretto raccordo tra indirizzo musicale della scuola secondaria e insegnamento della musica nella scuola primaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|----------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SC.MATERNA "SAN PAOLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. L'ambiente di apprendimento è organizzato dalle insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato: Il bambino con competenze forti, il bambino la cui famiglia viene da lontano, il bambino con fragilità e difficoltà, il bambino con bisogni educativi specifici, il bambino con disabilità, poiché tutti devono saper trovare la propria dimensione di crescita e di apprendimento personale.

La scuola organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un curricolo esplicito. Ad esso è sotteso un curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile: lo spazio accogliente, caldo, curato. Il tempo disteso, nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire e crescere con sicurezza. La documentazione è intesa come traccia e memoria. La scuola dell'Infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età e della numerosità dei bambini e delle risorse umane ed ambientali delle quali può disporre. Le attività annuali sono articolate in progetti:

- La biblioteca scolastica è fonte di conoscenza ed arricchimento, fornisce aiuto e supporto agli



alunni nel loro percorso di crescita e da loro la possibilità di apprendere, ampliare il loro linguaggio e sviluppare la creatività.

All'interno della nostra scuola è previsto uno spazio dedicato alla fruizione dei libri per avvicinare i bambini alla scoperta del libro e stimolare in loro il piacere della lettura.

- PROGETTO INGLESE (Fondi CARIPARMA)

Coinvolgerà i bambini delle due sezioni . E' importante fin dalla scuola dell'infanzia veicolare e intraprendere un percorso-didattico che miri alla conoscenza di un codice linguistico diverso dal proprio. Il progetto verrà svolto da un esperto, con tempi e modalità concordate.

- PROGETTO: TI TENGO PER MANO (Progetto Provincia)

E' un nuovo progetto che ha l'obiettivo di individuare precocemente eventuali casi di DSA non conclamati in modo da fornire supporto adeguato al bambino, alla famiglia e alle insegnanti. Il progetto partirà a gennaio fino a fine anno ed è rivolto solo ai bambini che andranno alla scuola primaria.

1. Diamo voce alle emozioni: il progetto nasce dall'esigenza di trovare un percorso di mediazione attraverso il quale i bambini possano trovare un valido supporto per la costruzione di competenze adatte ad aiutare la soluzione dei conflitti emozionali. Vorremmo poter promuovere un apprendimento emozionale attraverso la lettura ed i racconti di storie, la condivisione di momenti di circle time in cui possono essere i bambini a raccontare e a raccontarsi. Dare la possibilità di imparare a chiamare per nome le emozioni, ad ascoltare quelle degli altri, in modo tale che tutti abbiano il diritto di espressione ed ascolto. Educare alla divergenza e al conflitto senza sfociare in violenza e inimicizia. Lo svolgimento del progetto coinvolgerà tutti i cinque campi di esperienza. Gli obiettivi proposti sono: favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale, favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui. Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità, riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa, favorire la condivisione delle emozioni ed attuare strategie per gestire e risolvere eventuali conflitti.

Intraprenderemo un percorso didattico-educativo che partendo dall'osservazione di se stessi, condurrà i bambini a riconoscere ed elaborare le emozioni, a raccontarle , disegnarle, colorarle... esprimendole così attraverso varie forme di linguaggi e tecniche diverse, si proporranno giochi



corporei, giochi con l'espressione musicale e laboratori manipolativi.

1. Accoglienza: questo progetto viene proposto durante i primi mesi dell'anno scolastico. Tutti gli spazi scolastici vengono allestiti in modo strutturato seguendo indicazioni pedagogico - didattiche adeguate alle esigenze dei bambini di un'età compresa tra i tre e i cinque anni. La giornata scolastica viene suddivisa in routine ben scandite nei tempi in modo che i bambini gradualmente acquisiscano sicurezza e autonomia in un luogo diverso da quello familiare. Questo percorso di accoglienza presuppone di mettere in campo relazioni che guidano l'inserimento dei bambini, creando un clima di benessere e fiducia all'interno della scuola. Si proporranno giochi mirati alla conoscenza dell'altro, degli spazi sezione e scuola, al miglioramento dell'autonomia dei bambini, all'incoraggiamento, alla fiducia e alla collaborazione. Star bene insieme questo progetto avrà uno sviluppo significativo durante il mese di Dicembre, ha come finalità il confrontarsi con le diversità e il porre come base la pacifica convivenza, l'accettazione, il rispetto dell'altro e la solidarietà attiva. Si propongono letture di libri su tematiche di pace e fratellanza; narrazione e drammatizzazione.

2. Continuità con la scuola primaria: il progetto è rivolto agli alunni che frequentano il terzo anno della scuola dell'infanzia, supporta i bambini nell'approccio ad una scuola più strutturata, mettendolo a contatto con "compagni" ed ambienti fisici in cui andrà ad operare. Sono promosse attività di laboratorio improntate sul gioco.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia merita attenzione perché si pone come l'avvio di un percorso verticale di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura -ambiente e di un territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla



Cittadinanza nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Educare alla Cittadinanza è anche l'occasione per costruire nelle nostre classi, dove sono presenti bambini e bambine con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva e collaborazione.

Tutto questo deve essere fatto attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle routine dove i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse; a rispettare tutte le forme di vita e i beni comuni, attraverso la conoscenza e il rispetto delle regole.

T RAGUARDI PREVISTI AL TERMINE DEL CORSO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2022/23

- ☐ rafforzare l'identità, la stima di sé
- ☐ maturare l'autonomia adeguata all'età dei bambini (es: vestirsi , mangiare, andare in bagno da solo).
- ☐ cura la sua igiene personale (es: lavarsi spesso le mani ,perché usare la mascherina ecc..)
- ☐ conoscenza base dell'educazione alimentare(assaggiare, non mangiare troppi dolci, la verdura fa bene ecc.
- ☐ sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- ☐ rispettare le regole dei giochi.
- ☐ conoscere e rispettare le regole per una convivenza democratica.
- ☐ conoscere l' esistenza di un "grande libro delle leggi" chiamato costituzione italiana.
- ☐ saper aspettare il proprio turno.
- ☐ sviluppare la capacità' di rispettare gli altri.



- collaborare, aiutarsi nei momenti di difficoltà.
- imparare a condividere (superare l'egocentrismo).
- riconoscersi come appartenenti ad un gruppo.
- accettare le differenze, il diverso da sé'.
- conoscere la propria città', territorio, storia, tradizioni.
- rispettare la natura e prendersene cura.
- conoscere e rispettare le prime regole di educazione stradale.
- conoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell' unione europea.
- educazione digitale.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO

| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ATTIVITÀ' |
|---|---|
| il bambino inizia a definire la propria identità che si evolve e cresce | la mia storia : chi sono? carta d'identità |
| inizia a sentirsi parte del gruppo sezione, scuola, territorio | la mia famiglia esploriamo il corpo con il corpo posso fare...saltare, camminare , toccare, assaggiare |
| impara a rispettare se stesso e gli altri. accetta e rispetta le differenze. | ci prendiamo cura del nostro corpo attenzione all'igiene personale, |



impara a rispettare

gli oggetti propri ed altrui

conosce e rispetta

le regole condivise insieme in sezione

corretta alimentazione.

impara a stare in fila

per spostarsi nei vari spazi interni ed esterni alla scuola

a parlare uno alla volta rispettando il proprio turno

ascoltare gli altri (insegnante e compagni)

giochi liberi rispettando gli angoli predisposti

(es:gioco di ruolo)

giochi strutturati

(puzzle,memory , tombola)

giochi

riordino dei giochi

in sezione e degli angoli strutturati

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO



| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ATTIVITÀ' |
|---|---|
| il bambino osserva ciò che lo circonda con interesse e curiosità. rispetta la natura e se ne prende cura. | osservazione dei cambiamenti climatici e stagionali attraverso le routine: calendario che tempo fa, giorno della settimana mesi stagioni |
| inizia collocare se stesso , oggetti e le persone nei vari contesti | |
| sa distinguere i vari paesaggi (mare , montagna, ecc-) | osservano e raccolgono oggetti della natura (foglie, rametti, ghiande, pigne) |
| | gioco del "riciclo" e "differenziazione" dei vari materiali di cui sono composti gli oggetti che usiamo abitualmente. |
| riconoscere la propria scuola, quartiere città | condividono le loro esperienze personali dei luoghi che frequentano che visitano durante l'anno (vacanze , feste, ricorrenze) |
| cenni di educazione stradale. | raccontano dei paesi d'origine |
| conosce la propria realtà territoriale e | |



| | |
|--|---|
| <p>ambientale (luoghi storie, tradizioni) e quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni</p> | <p>uscire nel territorio (paese) osservare e rispettare le regole: attraversare la strada sulle strisce pedonali osservare i cartelli stradali conoscenza delle forme geometriche e dei colori . letture di storie dal mondo conversazioni attività grafico pittoriche colorare le bandiere italiana ed europea. cantare inno nazionale</p> |
|--|---|

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO ED IL MOVIMENTO

| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ATTIVITÀ' |
|----------------------------|-----------|
|----------------------------|-----------|



| | |
|--|---|
| conquistare lo spazio e l'autonomia. | esplorazione dello spazio sezione-scuola. |
| controllare e coordinare i movimenti del corpo; conoscere il proprio corpo ed acquisire i concetti topologici. | attività psicomotorie, percorsi motori labirinti, giochi allo specchio. |
| muoversi spontaneamente o in modo guidato in base a suoni o ritmi. | muoviamoci a ritmo di musica, musica stop.. |
| percepire i concetti di salute e benessere. | sperimentare e scoprire gusti e colori. apprendere attraverso attività ludiche (giochi dei cinque sensi) le buone abitudini alimentari . giochi di movimento. |

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ATTIVITÀ' |
|---|---|
| apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. | letture di libri . |
| confrontare le idee ed opinioni con i compagni e gli adulti di riferimento. | attività grafico-pittoriche e rielaborazione verbale del prodotto.. |



| | |
|--|--|
| esprimere le proprie esperienze come cittadino | uso di flash card ed immagini da visualizzare e riordinare in sequenza. giociamo con le parole . raccontiamo le nostre emozioni conversiamo e confrontiamo nel piccolo e grande gruppo su esperienze vissute. |
|--|--|

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI,SUONI E COLORI

| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ATTIVITÀ' |
|---|---|
| avvicinare i bambini alle attività musicali | cantare,muoversi a ritmo di musica, utilizzare la musica per rilassarsi, musica stop |
| utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche-manipolative | ascoltare e cantare l'inno nazionale |
| conoscere gli emoticon e il loro significato. | pennarelli, acquerelli, tempere, tecnica a strappo, pastelli a cera, matite colorate, collage, frottage, manipolare e costruire con il pongo, didò, pasta di sale drammatizzazioni, |



| | |
|--|---|
| | <p>giochi di mimo.</p> <p>giocare con le emozioni attraverso la mimica facciale e costruzioni di facce con materiale vari</p> |
|--|---|

CAMPO DI ESPERIENZA: EDUCAZIONE DIGITALE

| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ATTIVITÀ' |
|--|---|
| <p>Conoscere ed utilizzare correttamente i dispositivi digitali</p> <p>per giocare, imparare con la supervisione degli insegnanti.</p> | <p>guardare i documentari, immagini , video di canzoncine per bambini utilizzando la Lim o il Pc</p> <p>per i bambini di 4 / 5 anni:</p> <p>saper muovere lentamente il mouse,</p> <p>fare dei giochi di tipo logico, linguistico ,matematico, familiarizzare con numeri , lettere, parole.</p> <p>Coding</p> |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Diamo voce alle emozioni**



Il progetto nasce dall'esigenza di trovare un percorso di mediazione attraverso il quale i bambini possano trovare un valido supporto per la costruzione di competenze adatte ad aiutare la soluzione dei conflitti emozionali. Vorremmo poter promuovere un apprendimento emozionale attraverso la lettura ed i racconti di storie, la condivisione di momenti di circle time in cui possono essere i bambini a raccontare e a raccontarsi. Dare la possibilità di imparare a chiamare per nome le emozioni, ad ascoltare quelle degli altri, in modo tale che tutti abbiano il diritto di espressione ed ascolto. Educare alla divergenza e al conflitto senza sfociare in violenza e inimicizia. Lo svolgimento del progetto coinvolgerà tutti i cinque campi di esperienza. Gli obiettivi proposti sono: favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale, favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui. Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità, riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa, favorire la condivisione delle emozioni ed attuare strategie per gestire e risolvere eventuali conflitti.

Intraprenderemo un percorso didattico-educativo che partendo dall'osservazione di se stessi, condurrà i bambini a riconoscere ed elaborare le emozioni, a raccontarle, disegnarle, colorarle... esprimendole così attraverso varie forme di linguaggi e tecniche diverse, si proporranno giochi corporei, giochi con l'espressione musicale e laboratori manipolativi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Organizzazione del tempo scuola

L'organizzazione della giornata nella scuola dell'infanzia è finalizzata a creare una routine a favorire senso di sicurezza di appartenenza di apprendimento nei bambini. All'interno della nostra scuola la giornata si sviluppa nel seguente modo:

Dalle 8.00 alle 8.45 accoglienza: in questo periodo il bambino viene accolto dall'insegnante e gioca insieme compagni già arrivati.

Dalle 8.45 alle 10.00 momento delle routine: tempo dedicato all'appello, alla realizzazione del calendario e nel quale ci si racconta e si condivide qualcosa di sé come un'esperienza vissuta. L'insegnante introduce le proposte didattiche della giornata.

Dalle 10.00 alle 11.30 attività: attraverso il "fare" i bambini realizzano le proposte didattiche rispettando, i loro tempi.

Dalle 11.30 alle 11.50: preparazione al pasto: in modo autonomo ogni bambino impara a prendersi cura di sé e del proprio corpo.

Dalle 11.50 alle 12.35 pranzo: momento di condivisione e aggregazione nel quale si ha un approccio al cibo e all'alimentazione in maniera sana.

Dalle 12.35 alle 13.00: gioco libero: momento in cui i bambini costruiscono relazioni potenziano amicizie e imparano a condividere.

Dalle 13.00 alle 13.15: prima uscita

Dalle 13.15 alle 15.00: momento del riposo: per i bambini di tre quattro anni, attività mirate alla preparazione alla scuola primaria previste per i bambini di cinque anni Dalle 15.00 alle 15.30 riordino della classe: i bambini imparano la giusta collocazione del materiale e il



rispetto degli stessi (momento che è previsto anche nel corso della mattinata)

Dalle 15.30 alle 16.00: seconda uscita.

Dettaglio Curricolo plesso: J. SANVITALE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I docenti individuano le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per promuovere l'integrazione fra le discipline, evitando frammentazioni dell'esperienza dell'alunno. Anche la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi verso la ricerca di connessione tra i diversi saperi.

Le discipline affrontate dagli alunni sono italiano, storia, educazione alla convivenza civile, geografia, matematica, scienze, educazione musicale, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia. Rispetto al curriculum nazionale, la scuola ha fatto alcune scelte caratterizzanti:

1. ampliamento dell'insegnamento della lingua inglese fin dalla classe prima primaria dove il numero delle ore è stato portato a 2, con utilizzo massimo delle docenti specialiste;
2. diversificazione del quadro orario settimanale delle discipline tra tempo normale e tempo pieno, per andare incontro alle diverse esigenze e rendere il curriculum più efficace, con possibilità dei singoli team di destinare un'ora settimanale, anche in modo temporaneo e a seconda delle necessità, a una specifica disciplina;

Nelle lezioni di educazione fisica utilizziamo gli attrezzi della ginnastica classica (quadro svedese, spalliere, anelli, trapezio, pertiche, scala orizzontale ecc.). Essi hanno un valore enorme sia per gli aspetti strettamente motori che per tanti aspetti psicologico-educativi, sono insostituibili perché ricreano quell'ambiente naturale che oggi non c'è più e dove i bambini di una volta imparavano a



muoversi spontaneamente fin da piccoli. Solo quella ginnastica che include anche (ma non solo) i grandi attrezzi riesce a perseguire finalità igieniche, motorie (controllo dell'assetto posturale e delle abilità motorie) ed educative, come l'autocontrollo, la forza di volontà, la concentrazione, l'altruismo, la solidarietà, il rispetto, la comprensione dei propri limiti, il senso del pericolo e tanto altro. Tutto questo dà al corpo dei nostri alunni una disponibilità e una preparazione di base a tutte le attività di svago, anche allo sport che verrà affrontato con equilibrio fisico e psicologico. All'inizio di ogni anno scolastico viene controllata la postura di ogni alunno della scuola primaria da parte delle insegnanti di educazione fisica. Questo progetto ha lo scopo di intercettare precocemente vizi posturali, come scoliosi o meno gravi, un portamento rilassato oppure anche solo debolezze muscolari, come un piede piatto paramorfico. Una volta fatta l'osservazione, i risultati vengono restituiti alle famiglie, alle quali, eventualmente, viene suggerito di fare un controllo pediatrico.

I compiti assegnati sono chiari nella consegna, fattibili da tutti gli alunni, diversificati in caso di necessità; riguardano apprendimenti già affrontati a scuola e rispettano i tempi di studio degli alunni. I compiti da svolgere a casa hanno la funzione di favorire il consolidamento degli apprendimenti, incentivare atteggiamenti di responsabilità e di autonomia (darsi dei tempi e seguire delle regole) e acquisire un efficace metodo di studio. Per evitare un eccessivo carico di compiti ed equilibrare la tipologia del lavoro assegnato, si seguono i seguenti criteri:

1. accordo fra i vari insegnanti della classe, che possono alternare le loro richieste;
2. gradualità nel tempo e nelle attività: nelle prime e seconde i compiti sono inseriti poco per volta a piccole dosi, mentre dalla terza alla quinta viene richiesto anche lo studio personale per esercitare la rielaborazione dei concetti appresi;
3. considerazione del tempo scuola dei bambini: nei giorni di rientro pomeridiano non vengono assegnati compiti per il giorno successivo;
4. valutazione dell'orario scolastico settimanale, con particolare attenzione per i giorni con più discipline che implicano l'assegnazione di attività orali e scritte, anche per evitare la preparazione di più verifiche nello stesso giorno;
5. per il tempo pieno si prevedono compiti infrasettimanali solo dalla classe terza e per attività di studio e compiti scritti solo nei week-end;
6. coerenza dei compiti con la programmazione didattica e con l'attività svolta in classe, di cui



devono essere approfondimento o rinforzo;

7. moderazione della quantità dei compiti anche nei periodi di vacanze intermedie e/o festive;
8. diversificazione dei compiti per alunni che presentano particolari difficoltà affinché possano usufruire di attività e di esercitazioni adatte alle loro capacità.

È importante la collaborazione dei genitori per il controllo dell'avvenuto svolgimento dei compiti. Qualora il bambino non fosse in grado di eseguire le attività assegnate, i genitori non devono sostituirsi a loro, ma devono comunicarlo all'insegnante. Il docente avrà comunque particolare attenzione per le motivazioni personali e familiari che possono impedire occasionalmente al bambino lo svolgimento dei compiti assegnati, cogliendone l'importanza e la validità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendersi cura di

1. Il tempo presente ci invita a prenderci cura di noi stessi, degli altri, della comunità e del pianeta: intendiamo l'educazione civica come un "prenderci cura di", come un adoperarsi di tutti per il bene comune
2. L'educazione civica non è da intendersi come materia tradizionale perché i suoi obiettivi e contenuti sono interdisciplinari e trasversali. Non si tratta di una materia teorica ma che trae la sua sostanza dalla pratica delle competenze sociali e civiche.
3. Tutto il team/consiglio di classe ha la contitolarità del suo insegnamento
4. La disciplina prevede un coordinatore di classe che ogni team o consiglio di classe deve nominare
5. Il monte ore previsto è di almeno 33 ore annue



6. E' prevista una valutazione intermedia e finale che verrà proposta dal coordinatore sulla base del lavoro del team o consiglio di classe e condivisa con esso
7. Alla scuola primaria i primi tre anni verranno centrati sulla pratica esperienziale per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, lasciando agli ultimi due anni l'introduzione di contenuti anche teorici. Questo duplice approccio continuerà alla scuola secondaria nelle tre aree di lavoro previste: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.
8. I collegi definiranno le priorità contenutistiche e metodologiche, elaborando un curriculum specifico per scuola con le attività da svolgere per lo sviluppo delle competenze e i traguardi finali.
9. Le competenze verranno raggiunte prioritariamente attraverso compiti di realtà, svolgimento di progetti, ruoli e funzioni ricoperti dagli alunni, partecipazione alla gestione della scuola, pratica quotidiana del dettato costituzionale, partecipazione ad eventi, ricorrenze, manifestazioni, celebrazioni locali e nazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Tempi scuola, prescuola, mensa e dopomensa

La scuola primaria ha due tipologie organizzative:

1. classi a 40 ore settimanali , dalle 8.30 alle 16.30, per 5 giorni la settimana
2. classi a 27 ore settimanali , dalle 8.30 alle 13.00, per 5 giorni la settimana con due rientri



pomeridiani (14.15-16.30).

La legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio per la classi 4° e 5°, precisando che tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore previsto dal D.P.R. n. 89/2009. L'orario settimanale prescelto al momento dell'iscrizione alla classe 1^ aumenterà fino a due ore settimanali al momento del passaggio alla classe 4^. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno. L'orario della 4^ e 5^ sarà, pertanto, dalle 8.30 alle 13.30 per 5 giorni la settimana con due rientri pomeridiani (14.30-16.30)

Per entrambi i moduli orari sono disponibili a pagamento il servizio di pre-scuola (7.30 - 8.25) e il trasporto tramite Happybus.

Il servizio di ristorazione scolastica è attivo cinque giorni la settimana, da lunedì a venerdì; è obbligatorio per gli alunni del tempo pieno e facoltativo per gli alunni del tempo normale. Il servizio è gestito dal Comune di Parma e può essere richiesto anche nei giorni di non rientro pomeridiano. Per permettere a tutti gli alunni di vivere la mensa in modo sereno, le classi scendono divise in tre turni, alle 12.00, alle 12.30 e alle 13.00, accompagnate dai docenti. Il tempo del pasto è di circa trenta minuti. Gli insegnanti condividono con i bambini il momento del pranzo, facendo da punto di riferimento per la loro educazione alimentare.

Il momento del dopo-mensa è importante per la socializzazione e lo svago. Gli insegnanti lasciano gli alunni il più possibile liberi di organizzarsi in giochi e attività ludiche e ricreative, sfruttando gli spazi disponibili, sia al chiuso che all'aperto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://drive.google.com/file/d/138gYrkhiMiCQrMXecqn2JVDihQYZ2Y8W/view>



Dettaglio Curricolo plesso: ULISSE ADORNI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I docenti individuano le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per promuovere l'integrazione fra le discipline, evitando frammentazioni dell'esperienza dell'alunno. Anche la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi verso la ricerca di connessione tra i diversi saperi.

Le discipline affrontate dagli alunni sono italiano, storia, educazione alla convivenza civile, geografia, matematica, scienze, educazione musicale, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia. Rispetto al curriculum nazionale, la scuola ha fatto alcune scelte caratterizzanti:

1. ampliamento dell'insegnamento della lingua inglese fin dalla classe prima primaria dove il numero delle ore è stato portato a 2, con utilizzo massimo delle docenti specialiste;
2. diversificazione del quadro orario settimanale delle discipline tra tempo normale e tempo pieno, per andare incontro alle diverse esigenze e rendere il curriculum più efficace, con possibilità dei singoli team di destinare un'ora settimanale, anche in modo temporaneo e a seconda delle necessità, a una specifica disciplina;

Nelle lezioni di educazione fisica utilizziamo gli attrezzi della ginnastica classica (quadro svedese, spalliere, anelli, trapezio, pertiche, scala orizzontale ecc.). Essi hanno un valore enorme sia per gli aspetti strettamente motori che per tanti aspetti psicologico-educativi, sono insostituibili perché ricreano quell'ambiente naturale che oggi non c'è più e dove i bambini di una volta imparavano a muoversi spontaneamente fin da piccoli. Solo quella ginnastica che include anche (ma non solo) i grandi attrezzi riesce a perseguire finalità igieniche, motorie (controllo dell'assetto posturale e delle abilità motorie) ed educative, come l'autocontrollo, la forza di volontà, la concentrazione, l'altruismo, la solidarietà, il rispetto, la comprensione dei propri limiti, il senso del pericolo e tanto altro. Tutto questo dà al corpo dei nostri alunni una disponibilità e una preparazione di base a tutte le attività di svago, anche allo sport che verrà affrontato con equilibrio fisico e



psicologico. All'inizio di ogni anno scolastico viene controllata la postura di ogni alunno della scuola primaria da parte delle insegnanti di educazione fisica. Questo progetto ha lo scopo di intercettare precocemente vizi posturali, come scoliosi o meno gravi, un portamento rilassato oppure anche solo debolezze muscolari, come un piede piatto paramorfico. Una volta fatta l'osservazione, i risultati vengono restituiti alle famiglie, alle quali, eventualmente, viene suggerito di fare un controllo pediatrico.

I compiti assegnati sono chiari nella consegna, fattibili da tutti gli alunni, diversificati in caso di necessità; riguardano apprendimenti già affrontati a scuola e rispettano i tempi di studio degli alunni. I compiti da svolgere a casa hanno la funzione di favorire il consolidamento degli apprendimenti, incentivare atteggiamenti di responsabilità e di autonomia (darsi dei tempi e seguire delle regole) e acquisire un efficace metodo di studio. Per evitare un eccessivo carico di compiti ed equilibrare la tipologia del lavoro assegnato, si seguono i seguenti criteri:

1. accordo fra i vari insegnanti della classe, che possono alternare le loro richieste;
2. gradualità nel tempo e nelle attività: nelle prime e seconde i compiti sono inseriti poco per volta a piccole dosi, mentre dalla terza alla quinta viene richiesto anche lo studio personale per esercitare la rielaborazione dei concetti appresi;
3. considerazione del tempo scuola dei bambini: nei giorni di rientro pomeridiano non vengono assegnati compiti per il giorno successivo;
4. valutazione dell'orario scolastico settimanale, con particolare attenzione per i giorni con più discipline che implicano l'assegnazione di attività orali e scritte, anche per evitare la preparazione di più verifiche nello stesso giorno;
5. per il tempo pieno si prevedono compiti infrasettimanali solo dalla classe terza e per attività di studio e compiti scritti solo nei week-end;
6. coerenza dei compiti con la programmazione didattica e con l'attività svolta in classe, di cui devono essere approfondimento o rinforzo;
7. moderazione della quantità dei compiti anche nei periodi di vacanze intermedie e/o festive;
8. diversificazione dei compiti per alunni che presentano particolari difficoltà affinché possano usufruire di attività e di esercitazioni adatte alle loro capacità.

E' importante la collaborazione dei genitori per il controllo dell'avvenuto svolgimento dei compiti. Qualora il bambino non fosse in grado di eseguire le attività assegnate, i genitori non



devono sostituirsi a loro, ma devono comunicarlo all'insegnante. Il docente avrà comunque particolare attenzione per le motivazioni personali e familiari che possono impedire occasionalmente al bambino lo svolgimento dei compiti assegnati, cogliendone l'importanza e la validità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendersi cura di

1. Il tempo presente ci invita a prenderci cura di noi stessi, degli altri, della comunità e del pianeta: intendiamo l'educazione civica come un "prenderci cura di", come un adoperarsi di tutti per il bene comune
2. L'educazione civica non è da intendersi come materia tradizionale perché i suoi obiettivi e contenuti sono interdisciplinari e trasversali. Non si tratta di una materia teorica ma che trae la sua sostanza dalla pratica delle competenze sociali e civiche.
3. Tutto il team/consiglio di classe ha la contitolarità del suo insegnamento
4. La disciplina prevede un coordinatore di classe che ogni team o consiglio di classe deve nominare
5. Il monte ore previsto è di almeno 33 ore annue
6. E' prevista una valutazione intermedia e finale che verrà proposta dal coordinatore sulla base del lavoro del team o consiglio di classe e condivisa con esso
7. Alla scuola primaria i primi tre anni verranno centrati sulla pratica esperienziale per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, lasciando agli ultimi due anni l'introduzione di contenuti anche teorici. Questo duplice approccio continuerà alla scuola secondaria nelle tre aree di lavoro previste: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.
8. I collegi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria definiranno le priorità contenutistiche e metodologiche, elaborando un curriculum specifico per scuola con



le attività da svolgere per lo sviluppo delle competenze e i traguardi finali.

9. Le competenze verranno raggiunte prioritariamente attraverso compiti di realtà, svolgimento di progetti, ruoli e funzioni ricoperti dagli alunni, partecipazione alla gestione della scuola, pratica quotidiana del dettato costituzionale, partecipazione ad eventi, ricorrenze, manifestazioni, celebrazioni locali e nazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Tempi scuola, prescuola, mensa e dopomensa

La scuola primaria ha due tipologie organizzative:

1. classi a 40 ore settimanali , dalle 8.30 alle 16.30, per 5 giorni la settimana
2. classi a 27 ore settimanali , dalle 8.30 alle 13.00, per 5 giorni la settimana con due rientri pomeridiani (14.15-16.30) (due ore aggiuntive per classi 4[^] e 5[^])

Per entrambi i moduli orari sono disponibili a pagamento il servizio di pre-scuola (7.30 - 8.25) e il trasporto tramite Happybus .

Il servizio di ristorazione scolastica è attivo cinque giorni la settimana, da lunedì a venerdì; è obbligatorio per gli alunni del tempo pieno e facoltativo per gli alunni del tempo normale. Il servizio è gestito dal Comune di Parma e può essere richiesto anche nei giorni di non rientro pomeridiano. Per permettere a tutti gli alunni di vivere la mensa in modo sereno, le



classi scendono divise in tre turni, alle 12.00, alle 12.30 e alle 13.00, accompagnate dai docenti. Il tempo del pasto è di circa trenta minuti. Gli insegnanti condividono con i bambini il momento del pranzo, facendo da punto di riferimento per la loro educazione alimentare.

Il momento del dopo-mensa è importante per la socializzazione e lo svago. Gli insegnanti lasciano gli alunni il più possibile liberi di organizzarsi in giochi e attività ludiche e ricreative, sfruttando gli spazi disponibili, sia al chiuso che all'aperto.

Dettaglio Curricolo plesso: "FRA' SALIMBENE" - PARMA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il progetto didattico della scuola secondaria si fonda sulla necessità di coniugare istruzione ed educazione. La didattica quotidiana deve quindi superare il concetto ristretto di programma, per costruire un sapere che non è solo conoscenza, ma competenze e abilità ispirate a un forte quadro di valori. La nostra scuola si propone di:

- Costruire l'identità del preadolescente L'identità viene costruendosi anche attraverso la conoscenza del diverso, l'incontro con l'insolito: di qui la straordinaria funzione formativa della scuola pubblica. I nostri insegnanti suggeriscono esempi, forniscono spunti di riflessione per rafforzare il senso di sé.
- Costruire gli apprendimenti , curando e consolidando i saperi di base, promuovendo un percorso nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nell'apprendimento.



- Favorire la creatività La ricerca scientifica richiede una scuola capace di stare al passo coi tempi, che però non deve dimenticare di educare alla sensibilità, ai sentimenti, alla bellezza. Fondamentali sono le capacità operative, del lavorare con le mani, del fare esperienze concrete attraverso prove ed errori, esperienza che gli alunni fanno nei nostri numerosi laboratori.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Il grande gioco

Il grande gioco è un progetto che parte dalle attività motorie. Una giornata di giochi, musica e divertimento è lo spunto per sviluppare la partecipazione attiva e per imparare a prendersi cura di sé, degli altri, della comunità e dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola secondaria persegue i seguenti obiettivi generali :

1. Acquisire la capacità di codifica e decodifica dei linguaggi
 - Saper leggere realtà, oggetti, fenomeni e comportamenti
 - Saper decodificare testi verbali, iconici, musicali e gestuali
 - Saper codificare testi verbali, iconici, musicali e gestuali
 - Sviluppare le capacità di osservazione



2. Osservare sistematicamente oggetti, fenomeni e comportamenti
 - Descrivere oggetti, fenomeni, comportamenti secondo i vari codici espressivi
 - Sviluppare le capacità di tipo divergente
 - Scomporre un contenuto nei suoi vari elementi e cogliere le relazioni tra essi

3. Acquisire un primo livello di consapevolezza delle regole e delle tecniche della comunicazione verbale, grafica, tecnico-scientifica, gestuale, sonora
 - Sviluppo delle capacità di sintesi
 - Formulazione d'ipotesi e la loro verifica con ragionamenti via, via più autonomi
 - Capacità di collegamento multidisciplinare (confrontare, cogliere analogie e differenze, superamento dell'apprendimento settoriale)

4. Sviluppare le capacità tecnico operative
 - Saper applicare regole e tecniche in attività di produzione guidata
 - Saper inquadrare in uno stesso schema logico situazioni analoghe
 - Saper considerare in una data situazione le variabili utili alla soluzione

5. Acquisizione di un metodo di studio
 - Seguire le metodiche suggerite dagli insegnanti
 - Operare sistematicamente per organizzare e stabilizzare le conoscenze
 - Procedere autonomamente nella rielaborazione delle conoscenze



- Valutare adeguatamente i risultati del proprio lavoro
6. Acquisizione di un metodo scientifico
- Saper osservare e definire un problema
 - Saper formulare ipotesi
 - Saper impostare una ricerca
 - Saper verificare se i risultati concordano con le ipotesi
7. Sviluppare la competenza linguistica
- Esprimersi in modo chiaro e conciso
 - Esprimersi utilizzando un linguaggio appropriato a registro e/o vario
 - Esprimersi utilizzando le terminologie specifiche dei vari ambiti
 - Conoscenza sicura della terminologia specifica
 - Esposizione chiara, ordinata, precisa
8. Sviluppare e potenziare il processo di autovalutazione
- Prendere coscienza graduale di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, accettarsi
 - Rendersi conto delle proprie abilità e competenze nei vari compiti e circostanze
 - Essere consapevoli dei percorsi seguiti
 - Avere la consapevolezza delle proprie responsabilità



Gli obiettivi minimi del processo formativo sono:

- Attenersi alle norme di comportamento corretto
- Portare sempre il materiale occorrente
- Rispettare persone e cose
- Creare relazioni positive
- Aumentare gradualmente il tempo di concentrazione e di ascolto
- Svolgere sempre i compiti assegnati, anche se si incontrano difficoltà
- Curare e migliorare l'ordine e la grafia come rispetto di sé e degli altri
- Collaborare con compagni ed insegnanti
- Leggere in modo comprensibile
- Impostare e risolvere semplici problemi
- Leggere semplici testi nelle lingue comunitarie e conoscere i vocaboli d'uso comune
- Saper utilizzare linguaggi diversi da quello verbale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://drive.google.com/file/d/1QFqITBizPiCoryHJOJWK-tEPZw51EcmF/view>

Allegato:

Curricolo ed. civica secondaria 2020.pdf

Accoglienza e orientamento

La dimensione orientativa della nostra scuola secondaria di primo grado garantisce agli



studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, e sono indicati con l'acronimo A.M.O. (corsi di Ampliamento, Miglioramento e Orientamento nell'offerta formativa).

Sono corsi che, anche se si svolgono solo in limitati periodi e al pomeriggio, fanno parte a tutti gli effetti delle ore curricolari cui ogni studente ha diritto (e dunque sono obbligatorie). Il progetto raccoglie una riflessione didattica che la scuola stava elaborando da tempo, prima ancora che le norme (nel dicembre 2022), chiedessero espressamente anche alle scuole del primo ciclo di elaborare specifici percorsi di Orientamento per gli studenti.

I corsi A.M.O. introducono CONTENUTI NUOVI (Ampliamento), che non sono di solito toccati o compresi nella normale didattica, e quindi aiutano i ragazzi a conoscere ambiti che possono sollecitare il loro interesse e curiosità: le scienze, lo sport, la tecnologia, le lingue, la letteratura e la musica, i temi di attualità e di impegno civile, che li aiuteranno a scoprire sé stessi: ciò che può (o non può) piacergli, ciò su cui vorranno dirigersi nello studio o nella vita: insomma ad Orientarsi.

Poi, soprattutto, lo vogliono fare in MODO NUOVO (Miglioramento), con il superamento del gruppo classe, con modalità collaborative e cooperative, preferibilmente fuori dalla scuola (in altre scuole, in laboratori, musei, spazi all'aperto per lo sport) o in aule dedicate, secondo la modalità DADA, che saranno rinnovate grazie ai fondi europei PNRR: (aule TEAL e polifunzionali, più grandi, più ricche in tecnologia e soprattutto con più potenzialità dal punto di vista delle modalità didattiche che si possono utilizzare). Qui i docenti potranno mettere più facilmente in atto ciò per cui, come scuola, ci stiamo impegnando: una didattica basata sulla partecipazione e la motivazione, con una valutazione che vada oltre (anzi faccia proprio senza) la selezione e i numeri. Saranno infatti soprattutto le capacità personali, in particolare quelle sociali e civiche, e la partecipazione ad essere oggetto di osservazione, e queste attività avranno peso soprattutto nella valutazione delle attività di educazione civica e del comportamento.



Promuoviamo inoltre specifiche attività distribuite nel triennio, con i seguenti obiettivi:

1. classi prime Favorire l'inserimento nel nuovo ciclo di studi; acquisire strumenti per la conoscenza della realtà. Accogliamo i nostri alunni di prima con attività educative come l'orienteeering che permette ai ragazzi di conoscersi meglio e di imparare a collaborare per favorire la creazione di un buon clima di classe.

2. classi seconde Capire ed interpretare il rapporto tra esperienza scolastica e processo di crescita; conoscere le proprie attitudini e aspirazioni; conoscere e riflettere sugli elementi fondamentali del mondo del lavoro, anche attraverso la visita ad aziende del territorio.

3. classi terze. Sviluppare competenze decisionali in vista della scelta della scuola superiore; fornire informazioni sulla specificità e sulle caratteristiche organizzative delle scuole superiori e sulle prospettive legate al mondo delle imprese. Sono previste in particolare le seguenti iniziative:

- « Parlane con noi» Incontri a classe intera con un esperto del Comune al fine di introdurre e spiegare la piattaforma inerente all'orientamento e di rispondere agli interrogativi e ai dubbi dei ragazzi, a cui seguono colloqui individuali per gli alunni che evidenziano maggiore indecisione.

Orientamento Specialistico Individuale gestite da un esperto finalizzate alla scelta della scuola secondaria di 2° grado e al buon esito della stessa. - Il nostro consiglio I coordinatori delle terze consegnano e discutono con i genitori il consiglio orientativo, compilato dai docenti del Consiglio di classe.

- OrientaMente Una piattaforma informativa curata dal Comune di Parma per accompagnare i ragazzi e le loro famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado: <http://www.orientamente.info/it-IT/home-orientamente.aspx>. All'interno tutte le informazioni che possono servire sulle scuole: quadri orari, materie, progetti, luoghi, ecc. degli Istituti superiori della provincia, oltre a una serie di materiali di consultazione.

- Percorsi di orientamento anti-dispersione "OrientaMente": gli alunni a rischio dispersione hanno modo di sperimentare attività pratiche legate al mondo del lavoro, frequentando laboratori in alcune cooperative o enti di formazione professionale.



- Orientamento attivo I ragazzi sono accompagnati a visitare i laboratori degli istituti superiori e partecipano ad attività pratiche, visitano alcune imprese del territorio e sono indirizzati alle giornate aperte per conoscere l'offerta formativa delle singole scuole.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PARMA CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Stem all'infanzia

Inserimento nella programmazione didattica di tutte le classi di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere, dei percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie e dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, utilizzando le risorse assegnate alla scuola, secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire capacità di manipolazione essenziali, individuare i concetti base di causa-effetto

○ **Azione n° 2: Stem alla scuola Primaria**

Inserimento nella programmazione didattica di tutte le classi di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere, dei percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie e dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, utilizzando le risorse assegnate alla scuola, secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare a trarre regole basate sull'esperienza
- apprendere la soluzione cooperativa di problemi
- valorizzare tutte le abilità del gruppo
- imparare a gestire le attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: STEM alla Secondaria**

Inserimento nella programmazione didattica di tutte le classi di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere, dei percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie e dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, utilizzando le risorse assegnate alla scuola, secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- consolidare la capacità di ricavare regole e informazioni dall'esperienza
- Acquisire capacità ad apprendere in un contesto collaborativo
- Acquisire motivazione alle discipline tecniche e scientifiche



Moduli di orientamento formativo

I.C. PARMA CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La scuola ha proposto 16 moduli di orientamento formativo comuni di 20 ore, fra i quali gli studenti hanno scelto quello di maggiore interesse. I percorsi di orientamento hanno queste caratteristiche:

- non sono legati strettamente ad attività disciplinari, ma ad aree o ambiti
- riguardano argomenti non usualmente trattati nella didattica curricolare
- sono stati svolti all'interno di uno spazio didattico specifico, ricavato tramite l'adozione del modulo orario di 55 minuti.
- sono svolti al pomeriggio, a classi aperte (I e II)
- svolti in collaborazione con scuole del secondo ciclo e con la partecipazione di studenti del 2° ciclo in PCTO. Questi i corsi possibili:

1. MI ORIENTO NELLE MATERIE SCIENTIFICHE- Un approccio sperimentale e laboratoriale alla scienza
2. SPAGNOLO- Studio dello spagnolo con modalità di gaming
3. STUDIARE? UN GIOCO DA RAGAZZI - Corso di metodo di studio e comprensione dei testi



4. IL MONOPOLI DELL'ARTE- Gaming applicato all'arte
5. FOOTBALL AMERICANO-introduzione 'senza contatto' al Football
6. NON IL SOLITO SPORT- Prova di sport meno praticati
7. CHE ARIA TIRA A PARMA CENTRO?- Progetto di scienza sull'inquinamento
8. STEAM- Attività Steam
9. ALLA SCOPERTA DEGLI ANTICHI- Storia e lingua di greci e Romani
10. ATELIER- Disegno creativo
11. MUSICAL. Conoscenza di un genere artistico fra musica e teatro
12. DEBATE. Impariamo a discutere e a esporre le nostre idee
13. DO YOU SPEAK ENGLISH? Attività di inglese parlato
14. PODCAST. Attività di realizzazione di prodotti multimediali
15. GIRLS CODE IT BETTER. Coding contro i pregiudizi di genere

Altre 10 ore sono state affidate ai consigli di classe, che hanno programmato le ore di orientamento in occasioni di gite, uscite scolastiche sul territorio o progetti svolti in orario disciplinare.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- utilizzo della frazione oraria

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La scuola ha proposto 16 moduli di orientamento formativo comuni di 20 ore, fra i quali gli studenti hanno scelto quello di maggiore interesse. I percorsi di orientamento hanno queste caratteristiche:

- non sono legati strettamente ad attività disciplinari, ma ad aree o ambiti
- riguardano argomenti non usualmente trattati nella didattica curricolare
- sono stati svolti all'interno di uno spazio didattico specifico, ricavato tramite l'adozione del modulo orario di 55 minuti.
- sono svolti al pomeriggio, a classi aperte (I e II)
- svolti in collaborazione con scuole del secondo ciclo e con la partecipazione di studenti del 2° ciclo in PCTO. Questi i corsi possibili:
 1. MI ORIENTO NELLE MATERIE SCIENTIFICHE- Un approccio sperimentale e laboratoriale alla scienza
 2. SPAGNOLO- Studio dello spagnolo con modalità di gaming
 3. STUDIARE? UN GIOCO DA RAGAZZI - Corso di metodo di studio e comprensione dei testi



4. IL MONOPOLI DELL'ARTE- Gaming applicato all'arte
5. FOOTBALL AMERICANO-introduzione 'senza contatto' al Football
6. NON IL SOLITO SPORT- Prova di sport meno praticati
7. CHE ARIA TIRA A PARMA CENTRO?- Progetto di scienza sull'inquinamento
8. STEAM- Attività Steam
9. ALLA SCOPERTA DEGLI ANTICHI- Storia e lingua di greci e Romani
10. ATELIER- Disegno creativo
11. MUSICAL. Conoscenza di un genere artistico fra musica e teatro
12. DEBATE. Impariamo a discutere e a esporre le nostre idee
13. DO YOU SPEAK ENGLISH? Attività di inglese parlato
14. PODCAST. Attività di realizzazione di prodotti multimediali
15. GIRLS CODE IT BETTER. Coding contro i pregiudizi di genere

Altre 10 ore sono state affidate ai consigli di classe, che hanno programmato le ore di orientamento in occasioni di gite, uscite scolastiche sul territorio o progetti svolti in orario disciplinare.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- utilizzo della frazione oraria



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il percorso di orientamento delle classi terze è stato affidato ai consigli di classe e alle proposte del referente dell'orientamento. Il Consiglio ha proposto 8 ore di percorso formativo di orientamento all'esame, nonché la partecipazione ad eventi specifici organizzati da scuole superiori per l'orientamento in uscita degli studenti. Questi momenti, per minimo 5 ore, possono essere svolti anche a classi aperte o comunque per più classi.

Altre 15 ore sono state programmate le ore di orientamento in occasioni di gite, uscite scolastiche sul territorio o progetti svolti in orario disciplinare.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- utilizzo della frazione oraria, uscite di orientamento, uscite didattiche



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento e Miglioramento dell'offerta formativa 1- ATTIVITA' PROGETTUALI CURRICOLARI

La scuola persegue costantemente azioni di miglioramento e Ampliamento dell'offerta formativa, sia nell'ottica di una scuola che supporti globalmente le famiglie nell'educazione che nella ricerca di un rapporto con il territorio e la 'comunità educante' intesa in senso più vasto. Le attività che si svolgono presso l'istituto sono di tipo diverso da punto di vista della progettazione e dello svolgimento, e possono subire variazioni nei vari anni scolastici, a seconda delle opportunità di finanziamento intercettate dalla scuola e delle scelte dei docenti.

1- ATTIVITA' PROGETTUALI CURRICOLARI. In questo ambito la scuola propone sistematicamente progetti e attività tramite progetti che si svolgono all'interno delle attività didattiche, e sono progettate ed approvate dal Team di Classe e dal Collegio dei Docenti. Fanno parte della offerta didattica cui ogni allievo ha diritto in base al livello di scuola ed alle scelte fatte al momento dell'iscrizione. Sono tendenzialmente legate al gruppo classe e tenute dai docenti, con o senza l'appoggio di esperti. Sono finanziate con risorse della scuola o con bandi di enti pubblici (Comune, Regione, Ministeriali) e fondazioni .

Infanzia 1. Insieme per diventare grandi Acquisire e potenziare le competenze base per il passaggio degli alunni alla scuola primaria

2. progetto di quartiere: aspettando il Natale

3. prepariamoci al Natale: canti sotto l'albero

4. progetto inglese: let's play together, 1, 2, 3 GO sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno. arricchire lo sviluppo cognitivo .

5. progetto provincia "l'arte della musica tra i segreti della natura" arricchire di esperienze i bambini a livello emotivo, percettivo, sensoriale sviluppare la curiosità e la creatività

6. PROGETTO PSICOMOTORIO AGEVOLARE LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' ESPRESSIVE, CREATIVE E COMUNICATIVE NELL'AMBITO MOTORIO, SIMBOLICO COGNITIVO, E AFFETTIVO RELAZIONALE

Primaria: 7. "Laboratorio" -laboratori di lettura ad alta voce classi primaria/infanzia, -formazione docenti -implementazione patrimonio librario biblioteche di istituto

8. "Let's get real!" 20/21 ore potenziamento inglese in tutte le classi della primaria

9. Giocampus educazione motoria

10. Il Rally matematico Sviluppo delle abilità logico-matematiche

11. Jollyphonics Apprendimento innovativo dell'inglese

12. Laboratori di arte inclusivi (Artetipi)

13. Orto botanico Educazione scientifico-ambientale

14. progetto "Danze e giochi da tutto il mondo" laboratorio di danze interculturali

15. Progetto "too bee or not too bee": costruire comunità dall'io al noi. progetto interdisciplinare sul mondo delle api. Partire



dalla società delle api per lavorare sui temi di educazione civica relativi alla comunità e alla cooperazione. 16. Progetto BiciAntiSmog Promuovere una mobilità sostenibile 17. Progetto educazione ambientale WeTree Sviluppare sensibilità alla sostenibilità ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni



| | |
|--------------------|----------|
| | Teatro |
| | TEAL |
| Strutture sportive | Palestra |

● Ampliamento e Miglioramento dell'offerta formativa 2- ATTIVITA' PROGETTUALI EXTRACURRICOLARI.

Sono attività che rientrano in progetti scelti e deliberati dal Collegio docenti e/o dai Consigli di classe. Sono attività tendenzialmente gratuite, che si svolgono in orari esterni all'orario didattico, scelte liberamente dalla famiglia, ma che possono anche avere dei criteri di selezione per l'ammissione. Rappresentano un vero e proprio Ampliamento dell'offerta di tempo garantito dalla scuola pubblica. Rientrano in questo tipo attività L2 prima del calendario scolastico, corsi opzionali PON estivi e non (ex. attività teatrali, sportive, linguistiche, artistiche, coding e STEM). Non sono legate al gruppo classe. Non sono tenute esclusivamente da docenti della classe o della scuola. 1- FAMI - Nuovi cittadini primaria e secondaria Approfondimento italiano L2 per cittadini di famiglie non italofone o di nuovo arrivo 3-- Girls code it better secondaria Attività di coding per le ragazze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- miglioramento dei risultati in italiano come premessa al miglioramento dei risultati in generale -
miglioramento delle competenze nelle materie scientifiche - aumento della motivazione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--|--------|
| | Musica |
|--|--------|

| | |
|--|---------|
| | Scienze |
|--|---------|

| | |
|-------------|-------|
| Aule | Magna |
|-------------|-------|

| | |
|--|--------|
| | Teatro |
|--|--------|

| | |
|--|------|
| | TEAL |
|--|------|

| | |
|---------------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
|---------------------------|----------|

● Ampliamento e Miglioramento dell'Offerta Formativa 3- PROGETTI OPZIONALI ESTERNI

Sono attività svolte da associazioni in collaborazione con la scuola e nella scuola, ma che si svolgono in orari esterni all'orario scolastico. E possono essere cofinanziati da enti pubblici (ex. la Regione Emilia Romagna, Comune di Parma) e sono a carico totale o parziale delle famiglie. Sono attività sportive, o artistiche e musicali e di potenziamento. Non sono legate al gruppo classe. L'ammissione non è decisa dalla scuola. Sono tenute per lo più da formatori o docenti esterni alla scuola. -1 Sport Primaria e secondaria Attività sportive diverse nelle palestre scolastiche 2- Pistapòci Primaria e secondaria Attività musicale con strumenti diversi 3- Teatro in inglese primaria Attività teatrale in lingua inglese 4- doposcuola Primaria e secondaria Laboratorio compiti e recupero a piccoli gruppi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze di base - rafforzamento della motivazione e socializzazione

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|--|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--|--------|
| | Musica |
|--|--------|

| | |
|-------------|--------|
| Aule | Teatro |
|-------------|--------|



Strutture sportive

Palestra

● Mi oriento nelle materie scientifiche

Approccio alle materie scientifiche attraverso gaming e sperimentazioni. Svolto a gruppi nella aula scienze multimediale e nei laboratori di scuole superiori. Corso a carattere di orientamento, rientrante nei moduli orientativi della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Aumento della motivazione verso le materie scientifiche, aumento delle capacità di interazione e di lavoro di gruppo e delle capacità di scelta.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

TEAL

● Jugando a acertar con las palabras

Corso di orientamento e motivazione che offre la possibilità di consolidare e potenziare le abilità di ascolto e parlato dello spagnolo, con possibilità di arricchire il lessico, migliorare le abilità sociali e il clima emotivo attraverso attività laboratoriali di gruppo, con il sussidio di giochi, video e canzoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Consolidamento delle capacità nella seconda lingua europea. Aumento delle competenze sociali e della capacità di orientamento personale.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------------|
| Laboratori | Multimediale |
|------------|--------------|

| | |
|------|------|
| Aule | TEAL |
|------|------|

● Studiare? Un gioco da ragazzi

Attività di sostegno metodologico e motivazionale e di orientamento, per approfondire le capacità di comprensione e organizzazione: creare mappe concettuali e mentali (anche con il pc), riassumere, prendere appunti e riuscire a richiamare le informazioni, creare presentazioni multimediali con Canva e Google presentazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Aumento della motivazione e della consapevolezza, della capacità di orientamento nell'ambito delle discipline, capacità di espressione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

TEAL

● Il monopoli dell'arte, la costruzione di un gioco

Il progetto applica la modalità del Gaming alla storia dell'arte con un progetto laboratoriale cooperativo: la costruzione di un gioco con dadi e carte dipinte dagli alunni in cui il monopolio sono le opere d'arte che vinceranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Aumento delle competenze sociali e della motivazione verso l'apprendimento. Aumento della capacità di orientamento e autonomia

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------|
| Laboratori | Disegno |
| Aule | TEAL |

● Football americano

Corso di introduzione al mondo del football americano svolto in collaborazione con i Panthers Parma. In cui si apprenderanno le nozioni fondamentali di questo sport, praticato in una forma senza contatto fisico. Svolto anche in vista della selezione della scuola per i campionati studenteschi. Svolgimento con la modalità della peer education e preferibilmente all'aperto, in Cittadella o altre strutture idonee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Aumento della capacità di socializzazione, del lavoro di squadra, della motivazione verso l'attività fisica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Team docenti e istruttori misto: sia interni che esterni,

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Non il solito sport

In collaborazione con associazioni e federazioni sportive del territorio del territorio, gli alunni hanno occasione di 'incontrare' e conoscere nella pratica una serie di sport, fra cui juitsu, Karate, Football americano, e altri, ciascuno in grado di sviluppare attitudini particolari nei ragazzi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali, della motivazione individuale e della capacità di orientamento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Che aria tira a Parma Centro?

Il corso prevede un approfondimento 'laboratoriale' e sperimentale delle discipline tecnico-scientifiche: costruzione di apparati di rilevazione della qualità dei fattori ambientali, connessione e studio e comparazione di dati, attività di sintesi e comunicazione dei dati scientifici ai pari e alla comunità scolastica. Attività svolta nei laboratori della scuola e di istituti superiori, nell'ambito del PCTO degli studenti. Attività finalizzata all'orientamento personale e scolastico. Collaborazione con docenti di altre scuole e professionisti (ARPAE etc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Aumento delle competenze sociali, aumento delle competenze STEM e della motivazione verso le discipline scientifiche, aumento della consapevolezza sulle tematiche ambientali. Aumento delle capacità di orientamento individuale e scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Scienze

Aule

TEAL

● Are you ready? Yes, I STEAM!

I ragazzi e le ragazze scoprono il mondo delle STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics) in un percorso totalmente innovativo e cooperativo. Grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie potranno realizzare prodotti digitali e approfondire il concetto di innovazione tecnologica e digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

migliorare le competenze sociali, migliorare la motivazione e le competenze nelle discipline STEM e la automotivazione. Sviluppare capacità di scelta e auto-orientamento



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

TEAL

● Girls Code it Better!

Attività di approfondimento delle STEM rivolta specificamente alle ragazze, per un approfondimento delle discipline tecnico-scientifiche progettato in opposizione agli stereotipi di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Aumento della motivazione e consapevolezza delle ragazze verso le discipline tecnico-scientifiche. Aumento delle competenze sociali e della capacità di orientamento personale e scolastico.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

TEAL



● Alla scoperta degli antichi

I ragazzi entrano in contatto con la cultura classica e con due lingue ancora sconosciute (latino e greco antico) per sviluppare competenze linguistiche sfruttabili anche nello studio delle lingue moderne e per acquisire curiosità e interesse per la classicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Aumento delle competenze sociali, aumento delle competenze linguistiche e della capacità di orientamento personale e scolastico. Svolgimento di attività in collaborazione con le scuole superiori e gli studenti in PTCO, Università e società di cultura classica

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● L'Atelier dell'artista I segreti del disegno dal vero e modellazione della creta

I ragazzi apprenderanno le basi del disegno attraverso la copia dal vero, con l'uso di carboncino e sanguigna. Potranno modellare la creta realizzando una creazione/opera finale che partirà da un'idea di bozzetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Aumento delle competenze sociali; aumento della motivazione individuale. Aumento delle capacità di orientamento individuale e scolastico. Aumento della consapevolezza espressiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

TEAL

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● School Street Adorni-Sanvitale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Aumentare gli spazi aperti fruibili dagli studenti.

Migliorare la sicurezza degli studenti nel percorso casa-scuola

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola ha coinvolto l'Ente locale in un progetto di chiusura al traffico e trasformazione in spazi didattici delle strade adiacenti alla scuola Adorni e Sanvitale. Il progetto è stato elaborato da docenti ed allievi e condiviso con il Comune e i portatori di interesse.

Destinatari

- Studenti



- Famiglie
- Esterni
- Ente Locale

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- nessun finanziamento

● Giardino-orto didattico Adorni e Sanvitale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Garantire il contatto fra allievi e gli elementi dell'ecosistema: i vegetali, gli animali, il suolo. Comprendere i temi dell'economia circolare, delle risorse, dei rifiuti, della varietà dell'ecosistema e delle interconnessioni fra i suoi componenti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Riqualificazione di aree coortilizie di pertinenza scolastica, attrezzate per diventare aree esterne, aule verdi dove installare semplici strumenti didattici per lo studio dei vegetali e della natura (orti didattici, compostiere, BUG Houses etc...), attrezzate per la coltivazione didattica e per il gioco all'aria aperta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Che aria tira a Parma Centro?

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Progetto di istituto che mira ad aumentare la consapevolezza sui temi ambientali e sulle interazioni fra temi ambientali, economia e salute.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Svolto in collaborazione con la Università di Parma e altri soggetti pubblici e istituzionali, prevede rilevazione di dati ambientali attraverso tecnologia anche autocostruita, rilevazione di dati tramite osservazione delle colonie di formiche e insetti, confronto e condivisione dei dati in un progetto di 'Citizen science', partecipazione a studi epidemiologici sull'inquinamento, valutazione e pubblicazione dei dati all'interno della comunità scolastica. Gli studenti della secondaria realizzano attività anche in collaborazione con studenti delle scuole superiori partner, e poi svolgono a loro volta progetti di peer education presso gli alunni della primaria.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi privati (Fondazione Cariparma)



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra a Scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In collaborazione col Comune di Parma e con il programma LEPIDA di digitalizzazione di tutti gli enti pubblici della Regione Emilia Romagna, tutti i plessi avranno accesso alla fibra

Titolo attività: Scuole Cablate
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai programmi PON e a fondi dell'istituto, tutte le aule e gli ambienti di apprendimento saranno cablati con 3 accessi alla rete LAN + una rete didattica WI- Fi, distinta da quella amministrativa

Titolo attività: Una aula TEAL ogni 5 aule digitali
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è di implementare le aule TEAL arrivando al rapporto di 1 a 5 rispetto alle aule digitali



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente ha un profilo digitale associato a mail istituzionale

Titolo attività: Profilo Digitale Docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente ha un profilo digitale, associato alla mail istituzionale, e una identità univoca per il registro Elettronico e la gestione amministrativa (richieste permessi, malattia, pratiche amministrative), e lo stesso per Amministrativi e collaboratori scolastici

Titolo attività: Dall'Aula informatica
alla scuola informatizzata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si doterà di un numero di apparati individuali sufficiente per ogni alunno a svolgere attività con il proprio device personale, tendenzialmente un tablet che può essere spostato nelle classi fornite di rete (BYOD). Sarà possibile che docenti e studenti associare per utilizzo didattico alla rete anche i propri dispositivi personali.

Titolo attività: Segreteria Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Le attività di segreteria saranno completamente digitalizzate entro l'a.s. 2022-2023. Dalla gestione dei fascicoli docenti, alunni, gestione pagamenti, permessi del personale. L'obiettivo è l'eliminazione progressiva del cartaceo

Titolo attività: Registro elettronico
Verticale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La digitalizzazione parte dalla scuola dell'infanzia. Ogni alunno avrà una mail istituzionale e le classi saranno getite con registro elettronico, anche per iniziare precocemente la digitazlizzazione dei rpporti amminsitrativi e delle comunicazioni con la famiglia. Bisognerà contrattare il 'digital divide' che ostacola questo processo, anche grazie all'istituzione di un help desk 'sportello digitale', ci collaborano anche le famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Girls code it better!
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Attività di coding e utilizzo STEAM rivolte in particolare alle allieve della scuola secondaria di primo grado e della primaria

Titolo attività: Biblioteca diffusa e
biblioteca virtuale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le biblioteche come spazio culturale fisico sono potenziate con la diffusione in tutti gli spazi della scuola, con stazioni di consultazione e book crossing. Sono rese disponibili ad alunni, docenti e famiglie titoli di editoria digitale

Titolo attività: STEAM alla primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento di attività opzionali e curricolari che affrontino il tema del pensiero computazionale, del coding e delle STEM nella primaria e anche nella scuola dell'infanzia

Titolo attività: Competenze digitali: un fine, non un mezzo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In un'ottica verticale di istituto, vanno definite progressivamente le competenze digitali da acquisire in modo consapevole e critico per la formazione del cittadino europeo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Promuovere la formazione sulla didattica digitale e cooperativa, anche tramite la formazione interna e fra pari (Team digitale come formatore permanente)

Titolo attività: Supporto tecnico
digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornire una assistenza tecnica che possa garantire l'efficienza ed efficacia degli strumenti e produrre anche formazione presso i docenti (Sportello digitale)

Titolo attività: Animatore digitale &
Team digitale verticale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La figura dell'animatore digitale e dei componenti del team digitale è attiva in ogni ordine di scuola ed in ogni plesso scolastico



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC.MATERNA "SAN PAOLO" - PRAA82701R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

-SCALA DI HART (valuta il livello di partecipazione) 8 livelli

- 1.manipolazione GRADI DI NON
- 2.decorazione PARTECIPAZIONE
- 3.partecipazione simbolica
- 4.investiti di ruolo e informati GRADI DI PARTECIPAZIONE
- 5.consultati e informati
- 6.condivisione operativa
- 7.progettazione in proprio
- 8.progettazione in proprio e condivisione operativa

-RUBRICA VALUTATIVA
valutazione del PROCESSO

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali, come la valutazione degli apprendimenti, richiede criteri chiari, condivisi e comuni all'intero team docente.

Sono presi in considerazione:

- l'interesse e la partecipazione;
- il rispetto delle regole;
- la collaborazione;
- le relazioni interpersonali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



"FRA' SALIMBENE" - PARMA - PRMM827011

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche delle attività sono effettuate dagli insegnanti per accertare l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze:

1. prove scritte (quesiti, vero/falso, scelta multipla, completamento, testi di vario tipo)
 2. prove orali (interrogazione, discussione, intervento, dialogo)
 3. prove grafiche, pittoriche, di esecuzione musicale, di attività fisica.
- I dipartimenti disciplinari hanno fissato un numero minimo di valutazioni per quadrimestre:
- 4 per italiano, arte e strumento musicale;
 - 3 per inglese,
 - 2 per francese e spagnolo;
 - 2 per matematica, scienze, storia, musica, tecnologia, educazione fisica;
 - 1 per geografia e IRC/alternativa.

Le verifiche scritte vengono restituite con la valutazione al massimo entro 15 giorni dalla data della loro effettuazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si terrà conto del livello di partenza e verrà considerato il percorso dell'alunno/a in relazione a:
partecipazione e impegno
conoscenze e competenze acquisite

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Livello iniziale (5)

La partecipazione e l'impegno non sono regolari.

Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie.

Le competenze non sono state acquisite

Livello base (6)

La partecipazione e l'impegno sono superficiali/settoriali/discontinui/parziali



Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.

Le competenze sono esercitate autonomamente solo in alcuni contesti più legati alla diretta esperienza.

Livello intermedio (7, 8)

[7] La partecipazione e l'impegno sono abbastanza regolari.

Le conoscenze sui temi proposti sono discrete.

Le competenze sono esercitate autonomamente in alcuni contesti.

[8] La partecipazione e l'impegno sono regolari; in alcuni ambiti emerge un atteggiamento costruttivo.

Le conoscenze sui temi proposti sono ampie e organizzate.

Le competenze sono esercitate autonomamente in vari contesti.

Livello avanzato (9, 10)

[9] La partecipazione e l'impegno sono regolari e caratterizzati da atteggiamento costruttivo.

Le conoscenze sui temi proposti sono molto ampie, organizzate e messe in relazione.

Le competenze sono esercitate autonomamente in vari contesti.

[10] La partecipazione e l'impegno sono regolari e caratterizzati da atteggiamento costruttivo.

Le conoscenze sui temi proposti sono complete, approfondite, organizzate e messe in relazione.

Le competenze sono esercitate autonomamente in vari contesti e con apporti originali.

Criteri di valutazione del comportamento

Elenco Indicatori Competenze sociali e civiche

1 RISPETTO REGOLE E AMBIENTE

1. Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
2. Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
3. Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
4. Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
5. Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
6. Non rispetta le regole e l'ambiente.

2 RELAZIONE CON GLI ALTRI



1. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
2. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
3. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
4. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
5. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
6. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.
7. Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

3. RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI

1. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
2. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
3. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
4. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
5. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
6. Non rispetta gli impegni scolastici.

4 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

1. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
2. Partecipa in modo attivo e produttivo.
3. Partecipa in modo regolare
4. Partecipa in modo adeguato.
5. Partecipa in modo discontinuo.
6. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Allegato:

indicatori comportamento (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito all'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.

Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno -ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il giudizio di non ammissione all'Esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe in seguito a:

1. persistenza di gravi e diffuse insufficienze;
2. mancato o scarso miglioramento derivante dagli interventi di recupero attivati dalla scuola;
3. raggiungimento insufficiente o parziale degli obiettivi minimi di apprendimento previsti dal PdP;
4. valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole



relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto;

5. ragionevole consapevolezza che l'alunno possa recuperare i punti precedenti attraverso la ripetizione dell'anno scolastico, tenendo conto delle capacità personali manifestate.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

J. SANVITALE - PREE827012

ULISSE ADORNI - PREE827023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

-SCALA DI HART (valuta il livello di partecipazione) 8 livelli

- 1.manipolazione GRADI DI NON PARTECIPAZIONE
- 2.decorazione
- 3.partecipazione simbolica
- 4.investiti di ruolo e informati GRADI DI PARTECIPAZIONE
- 5.consultati e informati
- 6.condivisione operativa
- 7.progettazione in proprio



8. progettazione in proprio
e condivisione operativa

-RUBRICA VALUTATIVA
valutazione del PROCESSO

Criteria di valutazione del comportamento

Classi 1[^] e 2[^]

1. Lavora in modo autonomo
2. Partecipa attivamente alle attività scolastiche
3. Rispetta gli altri e le regole condivise
4. Collabora e si impegna ad aiutare gli altri, contribuendo al bene comune
5. Ha cura dell'ambiente in cui vive

Classi 3[^]-4[^]-5[^]

1. È consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti e si prende cura di se stesso
2. È autonomo nelle scelte e nel lavoro
3. Partecipa attivamente alle attività scolastiche
4. Rispetta gli altri e le regole condivise
5. Collabora e si impegna ad aiutare gli altri, contribuendo al bene comune
6. Ha cura dell'ambiente in cui vive

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

Riferimenti normativi: Art. 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169"

1. Dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

1-bis. Nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere



l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Due principi:

- 1) La non ammissione alla classe successiva è sempre uno strumento formativo, non punitivo
- 2) Nella scuola primaria deve rimanere un evento caratterizzato da eccezionalità

Elementi che possono portare alla non ammissione:

- livelli di conoscenza: presenza di gravi difficoltà in più discipline, sia nel primo che nel secondo quadrimestre
- situazione di immaturità globale
- situazione d'inserimento nella classe d'appartenenza
- situazione della classe in cui verrebbe accolto
- non frequenza totale



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento e necessitano di interventi che favoriscano l'inclusione sono quelli con disabilità e con BES (in attesa di una certificazione 104, borderline con difficoltà di apprendimento senza possibilità di certificazione, stranieri neoarrivati che non riescono ad integrarsi in tempi brevi nelle classi, studenti con difficoltà familiari ed economiche, alunni con DSA, ecc.). La scuola ha sviluppato un protocollo per alunni APC (Alto Potenziale Cognitivo) all'interno del protocollo BES, quindi in particolare per la situazione di eventuale disagio connessa allo stato di APC.

L'attività di recupero degli apprendimenti avviene alla primaria attraverso gruppi di livello, dentro e fuori dalla classe, nelle ore di compresenza e/o con il supporto di tirocinanti e volontari. Alla secondaria in orario extracurricolare sono previsti interventi individuali da parte dell'educatrice del servizio civile e laboratori motivazionali, tenuti da insegnanti della scuola; sono anche previsti corsi di recupero nelle materie di base tenuti da docenti della scuola, recuperi individuali o a piccolo gruppo gestiti da volontari e un affiancamento in modalità DAD da parte di tirocinanti universitari. Per favorire l'inclusione, alla primaria, la scuola realizza un progetto per cui nelle ore di motoria i bambini con disabilità vengono affiancati da uno specialista. L'Istituto partecipa a Scuole e culture del mondo, rete di scuole per promuovere la cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle differenze culturali del Comune di Parma. Oltre all'accoglienza di base per gli alunni neoarrivati, vengono organizzati laboratori di L2 in orario curricolare e non, in parte con esperti del Comune, in parte grazie alla disponibilità dei docenti, in parte grazie all'intervento di volontari esterni. L'Istituto fa parte anche delle Scuole di pace: vengono proposti agli alunni delle diverse fasce d'età percorsi per costruire società pacifiche e inclusive. Alla primaria le attività di potenziamento vengono svolte sia attraverso lavori a piccolo gruppo e in cooperative learning. Gli alunni per alcune attività vengono affiancati e supportati da tirocinanti o volontari in accordo e con la supervisione dei docenti di team. Le attività di potenziamento alla scuola secondaria sono organizzate sia in orario di lezione (cooperative learning) che extrascolastico (progetti interni ed esterni, concorsi, potenziamento linguistico, potenziamento di matematica e nelle materie STEM, corsi di teatro, musica). Tra le iniziative di orientamento per gli alunni con BES, è prevista la possibilità di iscrivere ragazzi a



laboratori di alternanza e orientamento presso Enti di Formazione. Docenti della scuola hanno partecipato a corsi di formazione sul tema degli alunni Gifted, ed è in via di definizione un percorso di individuazione di tali alunni, di comunicazione alle famiglie e programmazione di un percorso individualizzato.

Punti di debolezza:

Nonostante numerosi interventi per favorire l'inclusione, spesso gli alunni più in difficoltà, quando non hanno a disposizione un docente di sostegno o un educatore, faticano nel lavoro in aula. In classe infatti il docente deve gestire da solo una classe sempre più diversificata (alla secondaria gli alunni con DSA e BES sono circa il 20 per cento del totale), e non è sempre possibile rispondere adeguatamente ai bisogni di tutti. Non sempre gli esiti dei percorsi differenziati degli alunni DSA e con BES sono verificati adeguatamente e non sempre i docenti di sostegno riescono a prendersi carico di tutti gli alunni fragili del gruppo classe. Le procedure scolastiche meno strutturate sono quelle per alunni borderline, ADHD, con difficoltà socioculturali e per i CNI in Italia di seconda generazione con problemi linguistici, sociali e culturali. Le risorse a disposizione per i laboratori di L2 sono limitate e spesso è necessario compiere scelte difficili, concentrando i docenti (a disposizione anche su base volontaria) o sui neoarrivati o sugli alunni che devono sostenere l'esame di stato. Le iniziative di recupero per gli alunni con BES alla secondaria richiedono un cospicuo lavoro di programmazione, e spesso sono attivate solo su richiesta dei singoli coordinatori: si possono quindi notare delle discrepanze tra le varie classi. Si verificano fenomeni di evidente difficoltà di integrazione soprattutto da parte di studenti che hanno cominciato a non frequentare più regolarmente le lezioni, a soffrire di depressione e a diventare dipendenti da internet o dai giochi online (fenomeno in aumento a seguito anche a causa della pandemia). Gli studenti in difficoltà hanno per lo più famiglie critiche alle spalle, dove i problemi economici si sommano a quelli socio-relazionali-culturali; non sempre i genitori sono consapevoli della situazione dei figli o rispondono alle convocazioni dei docenti. Pochissimi alunni utilizzano software specifici per i DSA e non esiste un vero e proprio protocollo di accoglienza per gli alunni con disturbi di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie
Psicologo di istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Conoscenza dell'alunno: Diagnosi Funzionale, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale; 2. Contesto scolastico: organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologie; 3. Contesto territoriale: interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo; 4. Stesura del documento a cura del consiglio di classe e confronto con tutti i soggetti coinvolti; 5. Firma, approvazione ufficiale e adozione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico - Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Specialisti ASL - Associazioni - Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte fin dal momento iniziale nella definizione dei percorsi individualizzati. Ne condividono obiettivi e strumenti adottati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---------------------|----------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---------------------|----------------------|

| | |
|---------------------|-----------------------|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
|---------------------|-----------------------|

| | |
|---------------------|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---------------------|---|

| | |
|---------------------|--|
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
|---------------------|--|

| | |
|--|----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
|--|----------------------|

| | |
|--|-----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
|--|-----------------------|

| | |
|--|-------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
|--|-------------------|

| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
|--|--|

| | |
|---|---|
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---|---|



| | |
|--------------------------------------|---|
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
|--------------------------------------|---|

| | |
|-------------------------------|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|-------------------------------|---|

| | |
|-------------------------------|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
|-------------------------------|---|

| | |
|---------------|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
|---------------|----------------------------|

| | |
|---------------|---|
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |
|---------------|---|

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|--|--|

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|--|--|

| | |
|--|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|--|---|

| | |
|-----------------------------|---|
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
|-----------------------------|---|

| | |
|-----------------------------|---------------------------------|
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
|-----------------------------|---------------------------------|

| | |
|-----------------------------|--|
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|-----------------------------|--|

| | |
|---------------------------------------|---|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
|---------------------------------------|---|



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni H, DSA, BES è coerente con gli interventi e i percorsi educativi e didattici programmati (PEI o PDP); viene effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi da tutti i docenti del team docenti/Consiglio di Classe; tiene presente la situazione di partenza degli alunni e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Verifica inoltre il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che i prodotti e/o gli esiti realizzati; prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; è effettuata con gli strumenti compensativi e le



misure dispensative individuate nell'ambito del PEI/PDP. In tali documenti si fa riferimento ai criteri di valutazione adottati nelle verifiche scritte e orali. Alunni con disabilità - La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. E' rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. Il percorso educativo/didattico viene costantemente calibrato affinché l'alunno possa sperimentare il riconoscimento dei propri progressi. Alunni con DSA - La valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola differenti viene realizzata attraverso la raccolta e la condivisione di informazioni relative agli alunni interessati, l'analisi della documentazione in possesso della scuola, i colloqui con i genitori e gli insegnanti che si sono occupati del percorso di crescita dell'alunno/a, i contatti con l'Azienda Sanitaria Locale e altri Enti Locali. Obiettivo finale è la definizione di un percorso educativo/didattico lineare e coerente, che tenga conto degli obiettivi pregressi e su questi ponga le basi per il raggiungimento di traguardi realizzabili nel medio periodo. Relativamente all'orientamento verso la scuola secondaria di II grado, il Consiglio di Classe in cui è inserito l'alunno/a stila il Consiglio orientativo, considerando le attitudini, gli interessi e le competenze dell'alunno/a in uscita. L'orientamento viene realizzato attraverso molteplici interventi, scambi di informazioni ed attività con gli Istituti Superiori, visite ai plessi, colloqui con i docenti del grado scolastico successivo, esperienze di alternanza scuola/lavoro, al fine di consentire agli alunni di effettuare una scelta che tenga conto dei loro interessi, delle loro attitudini e che al contempo sia coerente con il percorso pregresso effettuato e le competenze acquisite.

Approfondimento

Fra i soggetti esterni che cooperano con la scuola nel processo di inclusione figura anche CPIA, istituto di formazione per adulti specializzato nell'insegnamento di italiano L2. La scuola organizza corsi per i genitori, per favorire il processo di inclusione complessivo del contesto familiare.



Aspetti generali

La scuola struttura la propria attività in un complesso sistema organizzativo che investe gli aspetti amministrativi e didattici. (delibera n° 18 Collegio Docenti del 13.12.23)

Per la parte prettamente amministrativa la funzione è svolta dagli uffici nelle loro articolazioni (vedi capitolo seguente). Per la parte didattica il collegio docente individua referenti e componenti di 4 aree di riferimento:

1. **GOVERNANCE & FUNZIONAMENTO GENERALE:** Segue il regolare andamento delle attività (orari, sostituzioni, aule speciali, valutazione, continuità, discipline) e della sicurezza. Si articola in:

- Referenti di plesso e Vicari
- Sicurezza
- Commissione Orario & Sostituzioni
- Commissione Elettorale
- Aree disciplinari e dipartimenti
- Biblioteche e lettura

2. **GESTIONE PTOF -AUTOVALUTAZIONE - VALUTAZIONE ESTERNA.** Si occupa delle prove comuni e standard, della autovalutazione, del RAV e PdM

- a. Valutazione del sistema scuola:
 - i. NIV- Rapporto di Autovalutazione,
 - ii. Valutazioni esterne,
 - iii. Prove invalsi, prove Standard, prove comuni di istituto
- Progettazione azioni di miglioramento PdM,
- Valutazione Docenti

3. **INCLUSIONE e INDIVIDUALIZZAZIONE della DIDATTICA:** Si occupa di Accoglienza, Bisogni Educativi Speciali e della didattica di ciascuno. Si articola in:

- Commissione H
- Commissione BES, DSA, Giftedness, alunni adottati
- L2 e Nuovi Cittadini
- Cittadinanza attiva & Competenze Civiche
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Cyberbullismo



4. MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - INNOVAZIONE DIDATTICA. Si articola in queste attività:

-
- Piano della Formazione del personale, organizzazione dei corsi di formazione e autoformazione
- MIGLIORAMENTO e AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA per gli studenti
- Ricerca didattica, innovazione della pratica didattica
- Progetti di Orientamento,
- Valutazione Formativa autoformazione,
- Partecipazione a progetti & bandi europei,
- Scambi europei, tutoraggi,
-
- 5. - INNOVAZIONE E TECNOLOGICA. Si occupa della didattica innovativa, della digitalizzazione e degli obiettivi del PNSD, della comunicazione interna ed esterna. Si articola i
 - Team Digitale
 - Aule 4.0, PND, digitalizzazione della didattica e amministrativa
 - Sito e Social media
 - Formazione digitale

5- Lo STAFF DI DIREZIONE. Comprende, oltre i principali collaboratori, i referenti delle aree e degli ambiti più significativi, e affianca il dirigente nella conduzione delle attività e dei progetti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | Sostituisce il DS, fa parte della Giunta esecutiva, collabora nella organizzazione della attività didattica, delle riunioni ed assemblee del Collegio Docenti, segue aspetti amministrativi legati alla didattica, cura i rapporti docenti-famiglie. | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Comprende un numero di figure ristretto ripetto al Collegio docenti, ma in grado di rappresentarne le principali aree di lavoro e competenze. Affianca il dirigente nel seguire i progetti e il normale andamento della scuola, collabora alla progettazione di collegio. | 12 |
| Responsabile di plesso | Segue l'attività didattica e l'organizzazione di un plesso: supporta la didattica, organizzale riunioni del plesso. Garantisce copertura del plesso in caso di assenze. | 4 |
| Animatore digitale | Organizza la formazione digitale dei docenti, cura la digitalizzazione in team con altre figure, propone attività didattiche basate su un approccio tecnologico-informatico. Segue le competenze digitale nell'ambito delle competenze di cittadinanza europea, in collaborazione col referente di educazione civica | 1 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Riceve e svolge la prima valutazione sulle comunicazioni in entrata, protocollando opportunamente le comunicazioni e indirizzandole alla persona o area interessata. Sorveglia la posta certificata in entrata ed uscita.

Ufficio acquisti

Cura le procedure di acquisto di beni e servizi per conto della scuola, in particolare per i progetti e il materiale didattico, ne segue la fatturazione e rendicontazione

Ufficio per la didattica

Suddiviso in tre figure per i principali plessi segue tutte le attività legate ad iscrizioni, trasferimenti, tasse scolastiche, progetti dedicati agli alunni (per la parte non prettamente didattica)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole Parma

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Nuovi cittadini

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata allo svolgimento di attività di italiano L2

Denominazione della rete: Rete Scuole di Pace

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo partenariato si esplica soprattutto sui temi della educazione alla cittadinanza. Prevede incontri con scuole di altre regioni di Italia e la partecipazione, per la secondaria, a manifestazioni ed incontri.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner cofirmatario della convenzione

Approfondimento:

Lo scopo di questa convenzione, con l'Università di Parma ma anche con altre università è la formazione degli studenti delle discipline della formazione primaria o degli studenti che intendono dedicarsi all'insegnamento.

Denominazione della rete: ASHOKA CHANGEMAKERS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca



- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ashoka Changemakers sta costruendo un movimento globale in cui chiunque, ovunque, può agire per risolvere un problema sociale nella propria comunità. INtende supportare un movimento culturale per sostenere gli imprenditori sociali, gli innovatori, i leader aziendali, i responsabili politici e gli attivisti che stanno facendo cambiamentinel loro contesto..

Denominazione della rete: Convenzione Orto Botanico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Cofirmatario della convenzione



Approfondimento:

Con questa convenzione l'Università mette a disposizione della scuola gli spazi dell'Orto Botanico di Parma, e collabora con i docenti nella creazione di percorsi e contenuti per la fruizione didattica dell'Orto Botanico da parte delle scuole del primo ciclo

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Parma per la promozione delle lingue antiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è capofila nella organizzazione di corsi e attività di orientamento per gli allievi degli ultimi anni della secondaria, finalizzati alla conoscenza della lingua greca e del mondo antico.



Denominazione della rete: **Convenzione con il Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Parma**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è membro del Coordinamento. L'attività è finalizzata ad ospitare volontari del servizio civile nazionale e regionale per svolgere attività nella scuola (amministrativa, educatore etc...)

Denominazione della rete: Pistapòci



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto realizzato dalle scuole di primo grado di Parma con CEM LIRA, ente di formazione musicale, con finanziamento della Regione Emilia Romagna. Prevede lo svolgimento di attività teatrali opzionali e non curricolari nelle scuole del primo ciclo ed una rappresentazione finale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Apprendimento cooperativo

Approfondimento sull'applicazione della didattica cooperativa

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Aperta a tutti i docenti |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PBL

Sperimentazione del Project Based Learning

| | |
|------------------------------|--|
| Collegamento con le priorità | Didattica per competenze, innovazione metodologica e |
|------------------------------|--|



| | |
|---------------------------|--|
| del PNF docenti | competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Monitor: utilizzo monitor per la didattica cooperativa

Attività di formazione peer to peer sull'utilizzo delle dotazioni tecnologiche PNRR

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Titolo attività di formazione: See learning

Approfondimento del metodo didattico see Learning - Competenze Emotive

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Certificazione Linguistica

Corsi di certificazione linguistica per docenti non di materia linguistica: Inglese B2 e C1.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM

Corsi di introduzione e pratica alle attività stem nelle classi. Realizzato in modalità di ricerca -azione e con la metodologia del peer tutoring

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola